



provinciadisalerno



NEWSLETTER

**Bandi, Opportunità, Formazione ed Eventi
FEBBRAIO 2021**

**A CURA DEL SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SISTEMI CULTURALI
- SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE -**

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI NAZIONALI.....	pag. 3
BANDI REGIONE CAMPANIA	pag. 18
NEWS & BANDI EUROPEI	pag. 20
BANDI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	pag. 31
EVENTI & PREMI	pag. 49
OPPORTUNITA' & STAGE	pag. 50
IL FOCUS DEL MESE.....	pag. 56



Opportunità dall'Area Vasta è la Newsletter della Provincia di Salerno che informa la comunità salernitana (Enti, Amministrazioni, Associazioni, Organizzazioni, Imprese, Istituti Scolastici) sulle opportunità finanziarie e formative offerte a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

La Newsletter è curata dall'Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di Salerno ed è pubblicata con cadenza mensile.

Questa pubblicazione intende offrire un facile strumento di consultazione delle opportunità finanziarie esistenti a livello comunitario, nazionale, regionale e locale, nonché una panoramica degli eventi programmati e delle proposte formative, d'interesse per una diversificata platea di utenti.

Le informazioni riportate, sotto forme di schede, sono sintetiche e contengono solo i dati principali (capienza del finanziamento, data scadenza, destinatari, etc.); non possono pertanto considerarsi esaustive delle opportunità attive e, per maggiori informazioni, il lettore è invitato a rivolgersi all'Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di Salerno.

Per informarsi e promuovere progetti e iniziative locali

PROVINCIA DI SALERNO	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 111 PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
Settore Pianificazione Strategica e Sistemi Culturali Dirigente, dott. Alfonso Ferraioli	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 226 E-MAIL: ALFONSO.FERRAIOLI@PROVINCIA.SALERNO.IT
Servizio Assistenza Tecnico Amministrativa agli Enti Locali e Politiche Comunitarie Responsabile, arch. Ivonne de Notaris	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 236 E-MAIL: ivonne.denotaris@provincia.salerno.it PEC: suap@pec.provincia.salerno.it
Ufficio Politiche Comunitarie Responsabile, dott. Antonio Franza	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 241 E-MAIL: antonio.franza@provincia.salerno.it
Ufficio Supporto e Staff, Responsabile dott. Antonio Pepe	VIA ROMA, N.104 – 84121 SALERNO TEL 089 614 226 E-MAIL: antonio.pepe@provincia.salerno.it

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI NAZIONALI

❖ **BANDO BOARDING PASS PLUS 2021-2022: FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI TEATRO, DANZA, MUSICA E CIRCO REALIZZATI DA OPERATORI NAZIONALI E STRANIERI**

La nuova edizione del progetto boarding pass plus è dedicata alla creazione di modelli e relazioni tra operatori nazionali e stranieri, per dare slancio al processo di internazionalizzazione, di scambio, di confronto, elementi essenziali per la crescita delle imprese culturali, degli artisti e degli operatori.

Sono oggetto del bando i progetti di teatro, danza, musica e circo che saranno presentati da raggruppamenti di organismi professionali dello spettacolo dal vivo.

I progetti dovranno perseguire i seguenti obiettivi attraverso un percorso coerente di attività integrate fra loro:

1. Internazionalizzazione delle carriere destinata alle imprese del Raggruppamento ed a giovani artisti ed operatori anche esterni allo stesso:
 - Crescita delle competenze professionali al fine di potenziare la capacità di operare e interagire a livello creativo ed organizzativo con partner stranieri per realizzare progetti condivisi e sostenibili
 - Sostegno alla mobilità attraverso periodi di ricerca e permanenza all'estero che prevedano forme di accompagnamento organiche al progetto presentato ed alle sue finalità
2. Internazionalizzazione dei processi creativi:
 - Promozione di progetti di collaborazione e/o di co-produzione a carattere innovativo sul piano dei linguaggi contemporanei e sviluppo della capacità di relazionarsi con il mercato internazionale
 - Nascita e sviluppo di partenariati internazionali a carattere continuativo, tali da rappresentare concrete e sostenibili condizioni ed opportunità di collaborazioni anche a carattere coproduttivo.
3. Valorizzazione della reciprocità- Presentazioni esemplificative del percorso condiviso con i partner stranieri come esito dei processi creativi basati sul confronto artistico e lo scambio di esperienze:
 - Restituzione nei territori di appartenenza degli esiti della ricerca artistica effettuata nel corso del progetto, connaturata con la vocazione delle imprese e degli artisti coinvolti.

I progetti potranno avere carattere mono-disciplinare o multidisciplinare (indicando la disciplina di prevalenza) e dovranno prevedere azioni e attività da realizzarsi prevalentemente all'estero, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, in partenariato con soggetti e organismi stranieri.

Sono ammesse attività formative in modalità digitale che non potranno, in ogni caso, prevalere su quelle presenziali che saranno programmate ed effettuate nei paesi di appartenenza degli organismi della rete dei partners stranieri.

N.B: Sarà data particolare attenzione ai progetti che includono azioni anche in aree extraeuropee, in particolare per i raggruppamenti già vincitori delle edizioni precedenti di Boarding Pass Plus che così consolidano lo scambio di esperienze nei propri territori.

I progetti dovranno concludersi entro il 30 settembre 2022.

Possano presentare domanda di contributo:

- organismi professionali dello spettacolo dal vivo costituiti in qualsiasi forma giuridica e riuniti in un Raggruppamento che preveda un capofila responsabile del progetto (soggetto proponente)
- il raggruppamento dovrà essere composto da un minimo di tre ad un massimo di sette soggetti giuridici, con esclusione dei raggruppamenti costituiti da singole persone fisiche

Per Raggruppamento si intende:

- R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) in consorzio
- A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) in consorzio
- A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) in consorzio

I soggetti componenti il Raggruppamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale ed operativa in Italia
- atto costitutivo e Statuto che prevedano come finalità prevalente attività di teatro e/o musica e/o danza e/o circo
- esercitare attività di spettacolo dal vivo a carattere professionale, svolta negli ultimi 3 anni ed attestata da possesso di matricola INPS concessa per attività di spettacolo
- rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro ed applicazione dei CCNL di settore

Il soggetto proponente dovrà stipulare accordi di partenariato con organismi stranieri professionali nel campo dello spettacolo e della ricerca creativa per la realizzazione del progetto, con chiara indicazione del ruolo e degli apporti al progetto stesso. Tale partenariato dovrà avere carattere di co-progettualità e/o di reale co-gestione delle attività di progetto.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.050.000 Euro

Il contributo minimo assegnato è pari a 40.000 Euro

Il contributo massimo assegnato è pari a 60.000 Euro

La quota di co-finanziamento in capo al soggetto proponente è pari ad almeno il 30% del costo dell'intero progetto in aggiunta ad una quota di co-finanziamento dei partners stranieri di rete, pari ad almeno il 10% dei soli costi correlati agli obiettivi.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

[HTTP://WWW.SPETTACOLODALVIVO.BENICULTURALI.IT/INDEX.PHP/RESIDENZE-E-AZIONI-DI-SISTEMA/BOARDING-PASS-PLUS/1309-BOARDING-PASS-PLUS-2021-2022-Q21-PROGETTI-PER-RIPARTIREQ-AVVISO-PUBBLICO](http://www.spettacoloDalVivo.Beniculturali.it/index.php/residenze-e-azioni-di-sistema/boarding-pass-plus/1309-boarding-pass-plus-2021-2022-q21-progetti-per-ripartireq-avviso-pubblico)

SCADENZA: 8 MARZO 2021

❖ BANDO CREATIVE LIVING LAB: SOSTEGNO A PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO ATTIVITÀ CULTURALI E CREATIVE

Il bando si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) in materia di rigenerazione urbana nei territori che vivono realtà di fragilità ambientale, sociale, culturale ed economica, non necessariamente lontani dal centro fisico urbano ma caratterizzati dalla difficile accessibilità a servizi e infrastrutture.

La terza edizione di "Creative Living Lab" è finalizzata a sostenere progetti culturali e creativi di natura multidisciplinare, di riqualificazione degli spazi pertinenziali all'interno delle aree residenziali, al fine di sostenere un modello di sviluppo basato su processi collaborativi e di innovazione sociale, contraddistinto da parole/concetti chiave, quali: interazione, coesistenza, quotidianità, resilienza alle pandemie e comunità sostenibili.

Creative Living Lab – III edizione sostiene microprogetti di immediata realizzazione, innovativi e di qualità, in grado di trasformare le aree e gli spazi residuali in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili, fruibili e funzionalmente differenziati, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico; interventi orientati al riutilizzo e alla riorganizzazione delle aree dedicate ai servizi, alle attrezzature di quartiere e agli spazi condominiali comuni.

Obiettivi:

- realizzare spazi attrezzati per nuove destinazioni e per attività che possono contribuire a trasformare la qualità dei servizi e degli spazi di comunità attraverso la creatività contemporanea
- favorire il coinvolgimento delle comunità locali nei processi di rigenerazione urbana orientati al potenziamento delle dinamiche socio-culturali di crescita partecipata e al miglioramento della qualità della vita e delle economie locali
- sperimentare e diffondere metodologie inclusive e aggregative per le comunità residenti, capaci di sviluppare il senso di identità e di appartenenza ai luoghi

I luoghi oggetto dell'intervento possono essere spazi pubblici o privati di pubblico godimento, quali, ad esempio: aree connesse alla mobilità o alle istituzioni scolastiche, luoghi dedicati alla cultura, allo sport al tempo libero, mercati rionali in disuso, aree di risulta o edifici in abbandono o dismessi, aree verdi, percorsi e spazi di pertinenza condominiali, cortili, portinerie, cantine, garage, piano terra degli edifici su pilotis e piani rialzati in disuso, terrazzi, locali per riunioni, ecc.

Attività ammesse:

workshop di auto-costruzione e di tactical urbanism, laboratori di architettura e di design urbano, di storytelling e gaming, seminari di arti performative, percorsi espositivi e didattici, laboratori per l'innovazione culturale e sociale, residenze artistiche, ecc.

Le proposte devono indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di:

- migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali
- incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio
- promuovere un sistema di autorganizzazione dal basso che sia tale da favorire un processo di empowerment e di riappropriazione nelle comunità coinvolte

La realizzazione del progetto deve concludersi entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria generale di merito.

Possono partecipare soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, dedicati alla cultura e alla creatività contemporanea e radicati nei territori periferici, quali ad esempio:

- enti pubblici
- fondazioni
- associazioni
- enti del Terzo settore senza scopo di lucro
- università
- centri di ricerca non profit
- imprese sociali e di "comunità" non profit
- società civile organizzata

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:
[HTTP://WWW.AAP.BENICULTURALI.IT/CREATIVELAB.HTML](http://www.aap.beniculturali.it/creativelab.html)

SCADENZA: 10 MARZO 2021

❖ BANDO SMART MONEY: INTERVENTO A FAVORE DI STARTUP INNOVATIVE

L'incentivo Smart Money ha l'obiettivo di **facilitare l'incontro tra startup innovative e la rete degli incubatori** e degli altri soggetti abilitati per rafforzare la presenza delle startup in Italia e supportare le potenzialità delle **imprese innovative in difficoltà** nell'affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Smart money prevede due forme di intervento a sostegno delle startup innovative:

1. Contributiofondoperduto per l'acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori, acceleratori e altri enti abilitati

Per ottenere l'agevolazione, le imprese dovranno presentare dei progetti di sviluppo che:

- Contengano una soluzione innovativa da proporre sul mercato, con un modello di business scalabile, da sviluppare nei dettagli operativi in una fase successiva
- Puntino sul valore delle competenze tecnologiche e manageriali all'interno dell'impresa, attraverso i soci e/o il team proposto, o con professionalità da reperire sul mercato
- Siano nella fase di individuazione del mercato o siano vicini alla fase di test di mercato, con lo sviluppo di un prototipo (Minimum Viable Product) o con la prima sperimentazione del prodotto o servizio per misurare il gradimento dei potenziali clienti e/o investitori.

I progetti dovranno prevedere piani di attività da realizzare in almeno 12 mesi ed evidenziare che l'utilizzo dei servizi specialistici sia diretto ad accelerare lo sviluppo di uno specifico progetto.

N.B.: Per presentare domanda di agevolazione, bisogna essere in possesso di un pre-accordo o un contratto che evidenzia il coinvolgimento di un ente abilitato nello sviluppo del progetto presentato.

I servizi ammissibili possono riguardare:

- la consulenza organizzativa, operativa e strategica per lo sviluppo e la realizzazione del progetto
- la gestione della proprietà intellettuale
- il supporto nell'autovalutazione della maturità digitale
- lo sviluppo e lo scouting di tecnologie
- la prototipazione, ad esclusione del prototipo funzionale
- i lavori preparatori per campagne di crowdfunding
- i servizi di incubazione come l'affitto dello spazio fisico
- i servizi accessori di connessione e le attività di networking, se direttamente collegati ai servizi indicati nell'elenco

N.B: Si può presentare domanda per le spese da sostenere dopo la domanda di agevolazione e nei 18 mesi successivi all'ammissione.

2. Investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative

Smart money prevede una seconda forma di sostegno per le startup innovative che completeranno il piano di attività ammesso con la linea di intervento 1.

- Le startup possono richiedere un secondo contributo a fondo perduto se hanno ricevuto capitali di rischio da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels per finanziare i loro piani di sviluppo.
- Per ottenere il contributo collegato all'investimento, l'operazione deve essere in equity, di importo superiore a 10.000 Euro, non raggiungere la quota di maggioranza nel capitale sociale e garantire una permanenza per almeno 18 mesi. E la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.

Possono presentare domanda di agevolazione:

- **Le start up** innovative costituite da meno di 24 mesi, con i seguenti requisiti:
 - **Iscritte** alla sezione speciale del registro delle imprese
 - devono avere **sede in Italia**
 - essere di **piccole dimensioni**
 - trovarsi in una delle **seguenti fasi**:
 - avviamento dell'attività
 - sperimentazione dell'idea d'impresa (pre-seed) o
 - nella fase di test del mercato finale per misurare l'interesse per il prodotto/servizio (seed)

Anche le **persone fisiche** possono richiedere i finanziamenti, a condizione che costituiscano la società entro 30 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

1. Contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori, acceleratori e altri enti abilitati

L'agevolazione prevede un contributo a fondo perduto per un importo massimo di 10.000Euro che può coprire fino all'80% delle spese ammissibili.

2. Investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative

Per questa linea di intervento è previsto un contributo a fondo perduto pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio, nel limite complessivo di 30.000Euro.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smart-money/presenta-la-domanda>

I termini di apertura dello sportello per la presentazione delle domande saranno comunicati con un apposito provvedimento

❖ BANDO PER LA PROMOZIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO SOSTENIBILE

Il bando stabilisce le modalità di presentazione delle domande e delle spese ammissibili per il finanziamento degli investimenti necessari alla realizzazione di progetti sperimentali per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione con mezzi di trasporto ibridi o elettrici.

Sono ammissibili:

- Spese tecniche risultanti dal livello di progettazione approvato ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché spese per la redazione dei piani degli spostamenti casa-scuola (PSCS) elaborati in coerenza con le previsioni dell'articolo 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, nel limite massimo di 65.000Euro
- Acquisto di nuovi mezzi di trasporto ibridi o elettrici, che rispettino le prescrizioni riportate nell'Allegato 2*, nel limite massimo di 1.100.000Euro
- acquisto e collocazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici nel limite massimo di 10.000Euro
- acquisto e la collocazione di pensiline per le fermate del servizio di trasporto scolastico nel limite massimo di 50.000Euro
- realizzazione di applicazioni mobili (per smartphone e/o tablet) per l'organizzazione e/o il controllo del servizio di trasporto scolastico nel limite massimo di 10.000 Euro
- attività di promozione del servizio di trasporto scolastico sostenibile nel limite massimo di 5.000Euro
- attività di monitoraggio dei benefici ambientali conseguibili con il servizio di trasporto scolastico sostenibile nel limite massimo di 10.000Euro

I progetti possono essere presentati da singoli Comuni, con popolazione superiore a 50.000 abitanti, interessati dalle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e/o n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 per la non ottemperanza dell'Italia agli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/TrasportoScolastico/dm_n.222_del_28.10.2020.pdf

*Allegato 2 :

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/TrasportoScolastico/allegato_2._sp ecifiche_tecniche_interventi_finanziabili.pdf

SCADENZA: 15 APRILE 2021

❖ BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DI MINORENNI

Il Dipartimento per le politiche della famiglia intende promuovere l'attuazione d'interventi progettuali, anche sperimentali, per il **contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età**, al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti.

A tal fine, il bando propone **azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante"**, per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. **Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita dei minori.** Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.

In particolare, il bando prevede interventi in tre aree tematiche:

- A. **Famiglia come risorsa;**
- B. **Relazione e inclusione;**
- C. **Cultura, arte e ambiente.**

Gli interventi promossi nelle proposte progettuali per ciascuna delle aree tematiche devono garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare:

- A. **Famiglia come risorsa:** si intendono favorire progetti in grado di attuare **modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani**, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una **proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.**
- B. **Relazione e inclusione:** gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la **crescita individuale dei bambini e degli adolescenti**, attraverso l'acquisizione di una **maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza**, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.
- C. **Cultura, arte e ambiente:** i temi della cultura e dell'ambiente sono indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la **fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio**, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Particolare sensibilità deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

Le proposte progettuali devono anche prevedere interventi e azioni volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto

degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Gli interventi devono garantire l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.

Le proposte progettuali devono avere una **durata di 12 mesi**.

Possono partecipare i **comuni**, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, singolarmente o in forma associata anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione.

Possono partecipare al partenariato i seguenti enti privati:

- Enti che offrono servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie;
- Scuole paritarie di ogni ordine e grado;
- Enti del Terzo settore;
- Imprese sociali;
- Enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura e prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1.

È possibile presentare esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle aree tematiche.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<http://famiglia.governo.it/media/2176/avviso-pubblico-educare-in-comune-pdf.pdf>

Allegato 1: http://famiglia.governo.it/media/2174/allegato-1_aree-tematiche.pdf

SCADENZA: 1 MARZO 2021

❖ BANDO “IDEE IN MOVIMENTO 2021”

Il Concorso delle Idee in movimento per il lavoro e la pastorale del Movimento Lavoratori di Azione Cattolica, edizione 2021, si pone l'obiettivo di seminare idee per progetti ispirati alla Dottrina Sociale della Chiesa, attraverso lo strumento della progettazione sociale.

In particolare, le finalità sono:

- **Promuovere la cultura della progettualità;**
- **Promuovere reti nella comunità;**
- **Promuovere la cultura dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.**

Il bando mira inoltre a:

- Sviluppare una cultura del lavoro che promuova l'uomo rispettandone i tempi e gli spazi; che generi relazioni di reciprocità; che favorisca l'orientamento nel lavoro; che stimoli all'imprenditorialità e autoimprenditorialità; che promuova nei giovani percorsi di scoperta e valorizzazione delle proprie potenzialità e risorse, per la realizzazione personale e professionale;
- Generare impatto sociale attraverso l'uso di sistemi di condivisione innovativi e di piattaforme digitali (piattaforme di condivisione, social network, app, crowdfunding, crowdsourcing, ecc.) nell'ambito scelto;
- Concepire e sperimentare nuovi modi di abitare la città, con riferimento agli spazi di vita, alla mobilità sostenibile, al verde urbano, alle colture urbane o negli spazi chiusi, alla cura delle persone fragili quali anziani, diversamente abili, ecc. Tenendo conto anche delle situazioni emergenziali come il caso del “COVID-19”;
- Sviluppare forme di economia creativa, promuovendo iniziative di economia circolare, sviluppo sostenibile, miglioramento della biodiversità, valorizzazione delle tradizioni artigianali e enogastronomiche locali, della tutela di flora e fauna in ambito rurale e cittadino;
- Realizzare reti sociali e fiduciarie tra comunità (istituzioni, imprenditori, artigiani, associazioni di categoria, enti ecclesiali, enti del terzo settore, ecc.), favorendo lo sviluppo di reti e/o distretti per generare alleanze e cooperazioni socio-economiche, attraverso forme di prossimità e di dialogo.

I progetti devono riferirsi ad uno dei seguenti ambiti di intervento:

- a. **Promozione di percorsi di educazione non formale;**
- b. **Promozione di reti innovative per la coesione sociale;**
- c. **Promozione di percorsi di economia creativa** (della biodiversità, della sostenibilità, dell'economia circolare).

I progetti vincitori devono avviare le attività entro il mese di **maggio 2021** e concluderle entro il **31 gennaio 2022**. Al fine di promuovere l'attivazione delle comunità locali i progetti potranno avviare attività di crowdfunding anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate.

Il bando è rivolto a **gruppi formali o informali presenti sul territorio nazionale** che ne condividano le finalità, realizzando il progetto in un'ottica di reciproca e costante collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana e, dove presente, con il Movimento Lavoratori di AC. Il soggetto proponente individua al suo interno il referente del progetto.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://mlac.azionecattolica.it/sites/default/files/bando%202021%20rev%2011-10-%202020.pdf>

SCADENZA: 28 FEBBRAIO 2021

❖ FINANZIAMENTO PER ENTI PROFIT E NON-PROFIT, PER PROGETTI TRASFORMATIVI E PER LA RIPARTENZA DEL TESSUTO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO ITALIANO

Assimoco ha la volontà di perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

L'obiettivo è sostenere le realtà che intendono rigenerare comunità e territori a fronte dall'emergenza Covid, attivare capacità imprenditoriali in grado di favorire la ripartenza e mitigare le conseguenze economiche, sociali e ambientali della pandemia, attuando interventi di natura trasformativa e di lungo periodo. Assimoco sostiene progetti rivolti ai seguenti obiettivi:

- **Transizione verde**
- **Transizione digitale**
- **Tutela della salute**
- **Lotta alla povertà**

In particolare, il bando intende sostenere progetti finalizzati a realizzare uno o più interventi nei seguenti ambiti:

Transizione verde

- Riqualficazione energetica del patrimonio edilizio. L'intervento è in coerenza con il Green Deal della Commissione Europea
- Sicurezza sismica. L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza del patrimonio abitativo dal rischio sismico
- Sicurezza idrogeologica. In relazione all'assetto idrogeologico ovvero ad una strategia di mitigazione dei danni provocati dai cambiamenti climatici
- Mobilità sostenibile. Promuovendo lo sviluppo della mobilità elettrica e sostenendo interventi legati alla ciclabilità, pedonalità, sicurezza e intermodalità

Transizione digitale

- Servizi digitali. In particolare per sostenere la resilienza delle imprese attraverso l'adozione di modalità innovative di lavoro agile che sfruttano le potenzialità delle connessioni digitali
- Educazione e formazione digitale. Per sostenere modalità innovative di supporto allo sviluppo personale e professionale attraverso modalità innovative anche a distanza

Tutela della salute

- Sviluppo della rete delle strutture territoriali, con riferimento allo sviluppo di iniziative innovative per sostenere lo sviluppo dei punti unici di accesso ai servizi sociali e sanitari in una logica di prossimità

Lotta alla povertà

- Sostegno alle periferie: ridurre le condizioni di marginalità e di esclusione sociale delle persone e famiglie nelle periferie. I progetti possono essere riconducibili ad approcci di eco-quartieri, città resilienti, 'città dei 15 minuti', programmi di sviluppo socioculturale
- Economia circolare in ambito agroalimentare: adottare nuove soluzioni di riduzione degli sprechi e modelli di economia circolare, tali anche da favorire l'incremento occupazionale dei giovani under 35.

È possibile presentare una sola richiesta di contributo. I progetti dovranno obbligatoriamente:

- essere realizzati all'interno del territorio italiano
- dimostrare coerenza rispetto agli obiettivi illustrati nel bando
- dare luogo a interventi di natura trasformativa e di lungo periodo
- avere una durata progettuale massima compresa fra i 18e i 24 mesi
- esplicitare chiaramente gli impatti positivi sulle persone, la società ed il territorio generati attraverso il progetto
- sintetizzare in modo razionale e schematico la proposta, compilando in modo esaustivo la scheda progetto sulla base delle linee guida

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono partecipare enti aventi la seguente forma giuridica:

- cooperative, comprese le cooperative sociali (Legge 381/1991)
- imprese sociali (D. Lgs. 112/17)
- società benefit (Legge 208/2015, art. 1 commi 376-384)
- società con certificazione BCorp in corso di validità
- fondazioni e associazioni
- organizzazione di volontariato (Legge 266/1991)
- organizzazioni non governative (Legge 49/1987)
- associazioni di promozione sociale (Legge 383/2000)
- reti associative (D. Lgs. 117/17, art. 41)
- altre forme giuridiche di cui al D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)
- nuove imprese ad alto valore tecnologico: start-up innovative, fra cui in particolare le start-up innovative a vocazione sociale (SIAVS)
- realtà imprenditoriali profit aventi come 'purpose' la generazione di un impatto positivo su persone e ambiente attraverso l'esercizio della propria attività economica

È possibile presentare una richiesta in **partenariato** qualora vi sia convergenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://www.bandoideerete.assimoco.it/>

SCADENZA: 28 FEBBRAIO 2021

❖ ECONOMIA CIRCOLARE: BANDO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE IMPRESE

FINALITÀ

L'intervento del Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, attivato con il decreto 11 giugno 2020, sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

1. innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
2. progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
3. sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
4. strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
5. sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
6. sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti devono avere una durata compresa tra i 12 e i 36 mesi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare le Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. È possibile partecipare in partenariato.

In questo caso sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: 217.000.000 Euro, così suddivisi:

- 155.000.000 Euro: finanziamenti agevolati
- 62.000.000 Euro: contributi alla spesa

Contributo minimo per progetto: 500.000 Euro

Contributo massimo per progetto: 2.000.000 Euro

Quota di co-finanziamento:

- Finanziamenti agevolati: 50%
- Contributi alla spesa:
 - 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
 - 15% per le medie imprese;
 - 10% per le grandi imprese

Per maggiori informazioni consultare:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2041283-decreto-ministeriale-11-giugno-2020-progetti-di-ricerca-e-sviluppo-per-l-economia-circolare>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ “RESTO AL SUD”: CONTRIBUTI ANCHE AI PROFESSIONISTI E AGLI UNDER 46

Resto al Sud sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria). L'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 45 anni.

Cosa finanzia:

- attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- turismo
- attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria)

Sono escluse le attività agricole e il commercio

Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è stato elevato a 60.000 euro.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

- 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.

I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Non ci sono bandi, scadenze o graduatorie: le domande vengono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo.

Spese ammissibili

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

**Non sono ammissibili le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.*

Con la conversione in legge del Decreto Rilancio, all'art. 245 bis sono state introdotte ulteriori novità. In particolare:

- per le sole imprese esercitate in forma individuale (con un solo soggetto proponente) il massimale di spesa è stato elevato a **60.000 euro**;
- per tutte le iniziative imprenditoriali il nuovo mix di agevolazioni, sempre pari al 100% del programma di spesa ammesso, prevede il **50% di contributo a fondo perduto** e il 50% di finanziamento bancario agevolato

Questo nuovo mix di agevolazioni si applica alle domande presentate **dopo il 19 luglio 2020**.

SCADENZA: FINO AD ESAURIMENTO RISORSE

❖ BANDO INTRAPRESA SOCIALE 2020

La Fondazione Cattolica Assicurazioni nasce nel 2006 da Società Cattolica Assicurazioni, per rispondere all'esigenza di un rapporto più vivo e diretto tra impresa e società civile. Si propone di concorrere, direttamente o indirettamente, al sostegno e alla realizzazione di opere, servizi o iniziative, comunque aventi esclusiva finalità di educazione, formazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, ricerca scientifica o di culto, di ispirazione cattolica ovvero con la stessa non incompatibili (art. 3 dello Statuto).

La Fondazione per adempiere al proprio mandato è alla ricerca di idee progettuali che rispondano in modo nuovo, efficace e sostenibile ai bisogni che riguardano: Anziani, Disabilità, Famiglia, Nuove Povertà. Saranno prese in considerazione le proposte che prevedono l'avvio in Italia di attività in grado di sostenersi autonomamente nel tempo una volta superata la fase di start up e che non prevedano, se non per importi limitati, interventi su immobili ed attrezzature.

Possono partecipare Associazioni ed Enti privati non profit. Il singolo soggetto non può presentare più domande di contributo.

Il contributo richiesto alla Fondazione deve essere inferiore al 50% del costo complessivo del progetto e in ogni caso inferiore a 40.000 euro.

Sono esclusi dal finanziamento costi relativi all'attività istituzionale dell'organizzazione richiedente e le spese sostenute anteriormente all'01 gennaio 2020.

BANDO SENZA SCADENZA

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER "MAESTRO DI SCI ALPINO"

È stato pubblicato sul Burc n. 14 dell'8 febbraio 2021 l'Avviso per XIV corso di formazione per MAESTRO DI SCI ALPINO - Standard Professionale e Formativo - approvato con D.D. n. 1015 del 19/11/2020 ai sensi della D.G.R. n. 223/2014 (in collaborazione con il Collegio Regionale Maestri di Sci Alpino e la FISI).

La scadenza per la presentazione delle domande è per il giorno **11 marzo 2021**.

Per maggiori informazioni consultare:

<http://www.regione.campania.it/assets/documents/xiv-corso-di-formazione-per-maestro-di-sci-alpino.pdf>

❖ COFINANZIAMENTO PROGETTI DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

È stato pubblicato sul BURC n. 1 del 4/1/2021 il Decreto Dirigenziale n. 805 del 28/12/2020, con il quale è stata approvata la Graduatoria definitiva relativa all'Avviso pubblico per il cofinanziamento di progetti presentati da Organizzazioni di Volontariato (Odv) o da Associazioni di Promozione Sociale (Aps) iscritte nel Registro regionale delle Odv e nei Registri nazionale e regionale delle Aps.

Nell'Allegato A al decreto è riportato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento in riferimento allo stanziamento complessivo pari ad € 5.077.537,52.

Nell'Allegato B al decreto è riportato l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili-

Nell'Allegato C al decreto è riportato l'elenco dei progetti non ammessi al finanziamento per punteggio inferiore a 65.

Nell'Allegato D al decreto è riportato l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione (alle associazioni escluse saranno comunicate via pec le motivazioni dell'esclusione).

Alle associazioni ammesse al finanziamento sarà trasmessa nel mese di febbraio (via pec) comunicazione in merito agli adempimenti necessari per il perfezionamento del finanziamento.

Per maggiori informazioni consultare:

<http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/cofinanziamento-progetti-da-associazioni-di-promozione-sociale-e-da-organizzazioni-di-volontariato?page=1>

❖ **AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

Questa Amministrazione deve procedere ai sensi del “Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania”, approvato con delibera di Giunta regionale n. 479 del 10/09/2012, come da ultimo modificato con D.G.R. n. 557 del 10/12/2020, e del Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con D.G.R. n. 42/2012 e ss.mm.ii, nonché di quanto disposto D.G.R. n. 643 del 29/12/2020, al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, codice 50.07.00.

Il presente avviso è destinato, nel rispetto della normativa vigente in materia, ai seguenti soggetti:

- dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti;
- soggetti interni o esterni che, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti di ammissione, che devono essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

2. in alternativa, il conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate da almeno un quinquennio, anche presso altre amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza;

3. in alternativa, la provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Le istanze dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro il **5 febbraio 2021** e al fine di garantire la massima partecipazione in ragione dell'attuale fase emergenziale, dovrà essere utilizzata esclusivamente la seguente modalità: invio tramite pec al seguente indirizzo: **dg.501400@pec.regione.campania.it**.

❖ **COMMISSIONE EUROPEA E FEI LANCIANO UNA NUOVA INIZIATIVA PILOTA PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE E ISTRUZIONE IN TUTTA EUROPA**

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Commissione europea stanno avviando una nuova iniziativa pilota di garanzia volta a migliorare l'accesso ai finanziamenti per le persone e le organizzazioni che intendono investire nelle competenze e nell'istruzione. L'iniziativa pilota da 50 milioni di € sosterrà i finanziamenti destinati a studenti e discenti, imprese che investono nel miglioramento delle competenze dei dipendenti e organizzazioni erogatrici di istruzione e formazione.

L'iniziativa pilota di garanzia per le competenze e l'istruzione è una nuova iniziativa di finanziamento tramite ricorso al credito destinata a stimolare gli investimenti nell'istruzione, nella formazione e nelle competenze e a favorire così l'occupazione e la risposta alle mutevoli esigenze dell'economia europea. Questa iniziativa è particolarmente rilevante nella difficile situazione economica che i cittadini e le imprese europei si trovano ad affrontare a causa della pandemia di coronavirus. Sosterrà le imprese e gli studenti durante e dopo la crisi, al fine di garantire che l'Europa possa svilupparsi, rimanere all'avanguardia dell'evoluzione tecnologica globale, far progredire l'economia della conoscenza e accelerare la ripresa economica.

Durante la fase pilota l'iniziativa fornirà una garanzia dell'UE pari a un massimo di 50 milioni di €, con il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS); in questo modo sarà possibile finanziare il ricorso al credito nell'ambito di progetti dedicati alle competenze e all'istruzione in Europa, con l'obiettivo di mobilitare più di 200 milioni di € di finanziamenti totali. Gli istituti di finanziamento o gli erogatori di istruzione e formazione interessati possono candidarsi a diventare intermediari finanziari e a partecipare al programma rispondendo all'invito a manifestare interesse pubblicato dal Fondo europeo per gli investimenti. La selezione degli intermediari finanziari è gestita dal Fondo europeo per gli investimenti.

Il Fondo europeo per gli investimenti fornirà gratuitamente una garanzia (o controgaranzia) limitata di prima perdita a intermediari finanziari selezionati che creino nuovi portafogli di finanziamento tramite ricorso al credito a favore di studenti e imprese. Gli studenti e le imprese ammissibili potranno accedere a diversi tipi di finanziamento (ad esempio prestiti, dilazioni di pagamento, prestiti collegati al reddito ecc.) tramite intermediari finanziari specifici, quali istituti di finanziamento, università e centri di formazione professionale, garantiti dall'UE. In ultima analisi questo strumento permetterà ai beneficiari finali di accedere ai finanziamenti più facilmente e a condizioni migliori.

L'iniziativa sarà varata quest'anno nella sua fase pilota, con l'obiettivo di renderla uno strumento finanziario europeo standard dopo il 2020, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE (2021-2027). Il polo europeo di consulenza sugli investimenti inoltre fornirà sostegno allo sviluppo delle capacità per contribuire a promuovere l'iniziativa pilota.

https://www.eif.org/what_we_do/guarantees/skills-and-education-guarantee-pilot/index.htm

❖ ASSISTENZA, SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Commissione Europea - AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund)

FINALITÀ

Una delle priorità nell'ambito della Comunicazione del 2017 della Commissione Europea "Relazione sul seguito dato alla strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta degli esseri umani e individuazione di ulteriori azioni concrete" è fornire un migliore accesso e realizzare i diritti delle vittime della tratta di esseri umani. Garantire che i finanziamenti corrispondano alla politica anti-tratta è una priorità trasversale, tenendo conto in particolare della dimensione di genere del fenomeno, dei gruppi e dei settori ad alto rischio.

Nell'ambito del quadro giuridico e politico dell'UE per affrontare la tratta di esseri umani, il bando mira a **rafforzare** le **azioni** delle parti interessate nel contesto dell'attuazione della Direttiva UE **contro la tratta**.

Il progetto mira a **contribuire** alla **maggiore integrazione** dei **cittadini vittime di tratta** e agli obiettivi della Comunicazione del 2017 della Commissione Europea, ed in particolare ai seguenti obiettivi:

- Facilitare una previa **identificazione** dei **cittadini** di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, anche nel contesto delle procedure di asilo
- Fornire **assistenza** e **supporto** alle vittime della tratta di esseri umani in considerazione dei loro bisogni specifici e alle loro circostanze personali, le conseguenze fisiche e psicologiche
- Facilitare **soluzioni durevoli** per l'**integrazione** nella società ospitante, dei cittadini di paesi terzi vittime di tratta, compresi i bambini, che tiene conto dei bisogni individuali delle vittime e prevenzione della nuova tratta
- Facilitare **soluzioni durevoli** per il **rimpatrio volontario sicuro** e **sostenibile** delle vittime della tratta nei paesi terzi che si basano su appropriate valutazioni del rischio e prevenire il loro nuovo traffico.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Le azioni dovrebbero essere giustificate in relazione all'**integrazione** delle **vittime di tratta** di esseri umani.

- Assistenza transnazionale concreta e misure di sostegno, assistenza sanitaria e psicologica, alle vittime della tratta di esseri umani, prendendo in considerazione le loro circostanze personali, nonché conseguenze fisiche o psicologiche dovute allo sfruttamento che hanno subito, tutto mirato a consentire e facilitare la loro integrazione nella società ospitante.
- Le azioni possono includere misure più specifiche dirette a beneficio delle vittime della tratta, inclusi, tra gli altri:
 - istruzione, formazione linguistica, formazione professionale, programmi di apprendistato;
 - servizi di inserimento lavorativo, valorizzazione delle competenze, formazione e tutoraggio sul posto di lavoro e formazione all'imprenditorialità
- Iniziative per la creazione e il miglioramento della cooperazione transnazionale facilitando scambi di esperienze e migliori pratiche di contrasto al fenomeno, tra attori rilevanti, come le forze dell'ordine, la magistratura, autorità di immigrazione e asilo, organizzazioni della società civile e altri servizi o organizzazioni internazionali per:
 - L'identificazione preventiva, l'assistenza, il supporto alle vittime della tratta di esseri umani, per la loro integrazione e del loro rimpatrio volontario sicuro e assistito
 - Facilitare e implementare soluzioni durevoli per i bambini vittime di tratta

Tenendo conto delle sfide nel rispondere alla pandemia Covid-19 e al suo impatto sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, le azioni possono includere iniziative online o con altri mezzi tecnologici, nella misura in cui contribuiscono agli obiettivi del bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possano presentare domanda come capofila:

- Enti pubblici
- Enti privati senza scopo di lucro

Possano presentare domanda come co-richiedenti:

- Enti pubblici
- Enti privati senza scopo di lucro

Non sono ammissibili, né come capofila né come co-richiedenti:

- Sindacati
- Persone fisiche

Sia il capofila che i co-richiedenti devono essere stabiliti nei seguenti paesi per essere ammissibili:

- Stati membri dell'Unione Europea ad eccezione della Danimarca ("Stati membri partecipanti al Programma AMIF").

Le organizzazioni internazionali possono essere stabilite al di fuori dei paesi sopra menzionati.

Il partenariato deve coinvolgere almeno due entità ammissibili stabilite in due Stati membri diversi partecipanti al programma AMIF.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: **2.000.000 Euro**

Contributo massimo per progetto: **600.000 Euro**

Contributo minimo per progetto: **300.000 Euro**

Quota di cofinanziamento: **90 %** dei costi ammissibili

Per maggiori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp-call/call-fiche_amif-2020-ag-call_en.pdf

SCADENZA 16 FEBBRAIO 2021

❖ BANDO PER LO SVILUPPO E ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI INTEGRAZIONE LOCALE ATTRAVERSO PARTNERSHIP MULTI-STAKEHOLDER

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Commissione Europea - AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund)

FINALITÀ

Il Programma AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund) mira a sostenere azioni per la gestione efficiente dei flussi migratori e l'attuazione, rafforzamento e sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e politica comune in materia di immigrazione.

L'obiettivo del bando è facilitare lo sviluppo e l'attuazione di strategie di integrazione locale multi-stakeholder che comprendano diversi aspetti del processo di integrazione. Di conseguenza, le proposte dovrebbero mirare a migliorare l'inclusione socioeconomica e il senso di appartenenza dei migranti nelle comunità locali. Inoltre, poiché lo scambio di buone pratiche e conoscenze in tutta l'UE agevola il raggiungimento di questi obiettivi, vengono incoraggiate proposte che includano il miglioramento della cooperazione transnazionale tra le parti interessate nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di integrazione locale.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Le proposte dovrebbero includere una o più delle seguenti azioni (elenco non esaustivo):

- Attività di consulenza per la progettazione della strategia di integrazione locale;
- Corsi di formazione, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- Assistenza tecnica e revisione tra parida parte dei membri del partenariato per la creazione e l'attuazione di una strategia di integrazione locale;
- Trasferimento delle attività di conoscenzatra i membri del partenariato;
- Attività ed eventi di sensibilizzazione;
- Creazione di strumenti o piattaforme per facilitare la diffusione del know-how e delle migliori pratiche.

Lo sviluppo delle strategie e l'attuazione delle azioni correlate dovrebbero basarsi su un approccio globale attraverso una consultazione e una cooperazione efficaci con le parti interessate, come le autorità locali e regionali, le autorità pubbliche nazionali, le parti economiche e sociali, i datori di lavoro, gli attori dell'economia sociale e le organizzazioni della società civile.

Il target primario del bando sono le donne e bambini migranti, in particolare quelli in situazioni potenzialmente vulnerabili, nonché i membri di minoranze religiose o etniche che potrebbero subire discriminazioni o ostacoli sproporzionati all'integrazione sociale.

I progetti possono avere una durata massima di 36 mesi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda come capofila:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro;

Possono presentare domanda come partner:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro
- Organizzazioni a scopo di lucro;

Non sono ammissibili:

- Sindacati;
- Persone fisiche.

I candidati devono essere stabiliti nei seguenti paesi:

- Stati membri dell'Unione europea ad eccezione della Danimarca.

Possono partecipare al bando partenariati transnazionali composti da almeno 5 Enti di 5 diversi Stati membri partecianti all'AMIF.

Il partenariato dovrebbe avere i seguenti requisiti:

- Coinvolgere candidati provenienti da diverse regioni dell'UE
- Coinvolgere direttamente le autorità locali e regionali come capofila o partner
- Includere partner chiave come autorità locali e regionali, autorità pubbliche nazionali, parti economiche e sociali, datori di lavoro, attori dell'economia sociale e organizzazioni della società civile, comprese le associazioni di migranti e le comunità locali.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: 7.500.000 Euro

Contributo minimo per progetto: 750.000 Euro

Contributo massimo per progetto: 1.500.000 Euro

Quota di co-finanziamento: 90%

Per maggiori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp-call/call-fiche_amif-2020-ag-call_en.pdf

SCADENZA 16 FEBBRAIO 2021

❖ BANDO PER LA RIDUZIONE DEGLI OSTACOLI E LA PROMOZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE PER I CITTADINI DI PAESI TERZI

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Commissione Europea - AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund)

FINALITÀ

Il Programma AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund) mira a sostenere azioni per la gestione efficiente dei flussi migratori e l'attuazione, rafforzamento e sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea.

L'obiettivo del bando è quello di migliorare l'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi, identificando e riducendo gli ostacoli in una o più delle seguenti aree:

- Assistenza sanitaria, salute mentale, supporto psicologico, informazioni e supporto relativi a COVID-19
- Mercato del lavoro, in particolare accesso ai servizi pubblici per l'impiego e alla formazione professionale
- Benefici della sicurezza sociale
- Abitazione
- Alfabetizzazione finanziaria e accesso ai servizi finanziari
- Istruzione continua dal livello primario a quello terziario

In particolare, l'obiettivo è migliorare la qualità e la disponibilità delle informazioni sull'accesso a questi servizi, la capacità dei fornitori di servizi di trattare con i cittadini di paesi terzi, il linguaggio di indirizzo, barriere culturali e altre possibili barriere nell'accesso a questi servizi. Di conseguenza, le proposte dovrebbero includere un "approccio multi-stakeholder" e garantire il coinvolgimento degli attori interessati.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Le azioni finanziabili possono concentrarsi sulla fornitura di uno specifico servizio di base o su un approccio trasversale all'accesso ai servizi di base, e possono includere anche l'organizzazione di corsi di formazione, conferenze, webinar, mappatura e ricerca.

Le proposte possono riguardare le seguenti azioni (elenco non esaustivo):

- Sviluppo e sperimentazione di sportelli unici locali per fornire informazioni e orientamento a un'ampia gamma di servizi, ad es. alloggio, assistenza sanitaria, istruzione, ecc .;
- Meccanismi e / o strutture per fornire l'accesso ai servizi, quali assistenza sanitaria, istruzione, alloggi sociali, formazione per il personale in contatto con cittadini di paesi terzi (medici, infermieri, insegnanti, assistenti sociali, interpreti e personale amministrativo);
- Strutturazione di una cooperazione tra attori rilevanti in relazione a strumenti e / o metodi innovativi per fornire servizi di supporto psicologico ai cittadini di paesi terzi, in particolare vittime di violenza, trauma e / o tortura;
- Preparazione e fornitura di corsi di lingua e sostegno adeguati per cittadini di paesi terzi che hanno le qualifiche necessarie per accedere a programmi di istruzione professionale o superiore;
- Supporto per l'accesso agli alloggi attraverso meccanismi di informazione riguardo alle proprietà disponibili e mediazione tra cittadini di paesi terzi e proprietari;
- Azioni relative all'alfabetizzazione finanziaria dei cittadini di paesi terzi e all'agevolazione dell'accesso ai servizi finanziari (campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione, semplificazione delle procedure per aprire conti digitali);
- Formazione adeguata da parte di istituzioni qualificate per interpreti coinvolti nel supporto all'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi;
- Supporto per lo sviluppo di capacità per i fornitori di servizi di competenze interculturali;

- Promozione della definizione degli standard di interpretazione del servizio pubblico, nonché formazione di interpreti coinvolti nel supporto per l'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi;
- Formazione degli insegnanti per i cittadini di paesi terzi al fine di ampliare le loro competenze nel trattare con i bambini migranti;
- Impostazione di programmi di apprendimento delle lingue per le esigenze degli studenti in termini di competenza comunicativa.

Le azioni possono essere rivolte a cittadini di paesi terzi in generale o concentrarsi su gruppi specifici, come donne migranti, bambini o categorie vulnerabili.

I progetti devono avere una durata massima di 36 mesi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda come capofila:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro;

Possono presentare domanda come partner:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro
- Organizzazioni a scopo di lucro;

Non sono ammissibili:

- Sindacati;
- Persone fisiche.

I candidati devono essere stabiliti nei seguenti paesi:

- Gli Stati membri dell'Unione europea ad eccezione della Danimarca.

Per poter partecipare al bando, i partenariati devono essere composti da almeno 5 Enti di 5 diversi Paesi Membri partecipanti all'AMIF.

Il partenariato deve avere i seguenti requisiti:

- Coinvolgere candidati provenienti da diverse regioni dell'UE.
- Coinvolgere direttamente le autorità locali e regionali come capofila o partner.
- Includere partner chiave come autorità locali e regionali, autorità pubbliche nazionali, parti economiche e sociali, datori di lavoro, attori dell'economia sociale e organizzazioni della società civile, comprese le associazioni di migranti e le comunità locali.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: 6.000.000 Euro

Contributo minimo per progetto: 750.000 Euro

Contributo massimo per progetto: 1.500.000 Euro

Quota di co-finanziamento: 90%

Per maggiori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp-call/call-fiche_amif-2020-ag-call_en.pdf

SCADENZA 16 FEBBRAIO 2021

❖ BANDO PER LA PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE DEI MIGRANTI NELLA PROGETTAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Commissione Europea - AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund)

FINALITÀ

Il Programma AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund) mira a sostenere azioni per la gestione efficiente dei flussi migratori e l'attuazione, rafforzamento e sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea.

L'obiettivo di questo bando è promuovere la partecipazione dei rifugiati e dei migranti nella progettazione e nell'attuazione dell'integrazione e delle relative politiche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Le proposte dovrebbero includere una o più delle seguenti azioni (elenco non esaustivo):

- Sostenere la formazione di consigli o organi consultivi di migranti a livello locale, regionale, nazionale ed Europeo in stretta collaborazione con le autorità pubbliche;
- Sviluppare meccanismi di consultazione innovativi per i migranti in aree politiche che riguardano la loro inclusione e partecipazione nelle società ospitanti (istruzione, assistenza sanitaria, occupazione, alloggio);
- Promuovere lo scambio di esperienze tra autorità pubbliche locali, regionali e / o nazionali sul coinvolgimento dei migranti nella progettazione delle politiche di integrazione e nella loro attuazione;
- Migliorare lo sviluppo di capacità per le autorità pubbliche a livello locale, regionale o nazionale per consultare e coinvolgere in modo efficiente i migranti nella progettazione e nell'attuazione delle aree politiche che li riguardano direttamente.

Le proposte dovrebbero focalizzarsi nello specifico su donne e bambini migranti, soprattutto se in situazioni potenzialmente vulnerabili, nonché sui membri di minoranze religiose o etniche che potrebbero subire discriminazioni o ostacoli sproporzionati all'integrazione sociale.

I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda come capofila:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro;

Possono presentare domanda come partner:

- Enti pubblici;
- Enti privati senza scopo di lucro;

Non sono ammissibili:

- Sindacati;
- Persone fisiche.

I candidati devono essere stabiliti nei seguenti paesi:

- Stati membri dell'Unione europea ad eccezione della Danimarca.

Possono partecipare al bando partenariati composti da almeno 3 Enti di 3 diversi Stati membri partecipanti all'AMIF.

Il partenariato deve avere i seguenti requisiti:

- Coinvolgere candidati provenienti da diverse regioni dell'UE.
- Coinvolgere direttamente le autorità locali e regionali come capofila o partner.
- Includere partner chiave come autorità locali e regionali, autorità pubbliche nazionali, parti economiche e sociali, datori di lavoro, attori dell'economia sociale e organizzazioni della società civile, comprese le associazioni di migranti e le comunità locali.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: 6.000.000 Euro

Contributo minimo per progetto: 400.000 Euro

Contributo massimo per progetto: 750.000 Euro

Quota di co-finanziamento: 90%

Per maggiori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp-call/call-fiche_amif-2020-ag-call_en.pdf

SCADENZA 16 FEBBRAIO 2021

❖ **PROMUOVERE PERCORSI COMPLEMENTARI PER LE PERSONE BISOGNOSE DI PROTEZIONE E LA LORO ULTERIORE INTEGRAZIONE**

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Commissione Europea - AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund)

FINALITÀ

L'UNHCR stima che 1,44 milioni di rifugiati in tutto il mondo avranno bisogno di politiche di reinsediamento nel 2021, fondamentali per i rifugiati vulnerabili. La Commissione europea, insieme a molti governi e organizzazioni internazionali, riconoscono la necessità di aumentare il numero di reinsediamenti sia a livello dell'UE che a livello globale. La Strategia triennale dell'UNHCR (2019-2021) sul reinsediamento e sui percorsi complementari ha fissato obiettivi ambiziosi per sviluppare percorsi complementari oltre al reinsediamento.

L'obiettivo del bando è quello di portare alla creazione di nuovi luoghi per l'ingresso legale e un'efficace integrazione delle persone bisognose di protezione internazionale progettando e implementando percorsi di programmi complementari che dovrebbero:

- Facilitare la loro iscrizione nelle università europee;
- Facilitare l'accesso per coloro che possono ottenere permessi di soggiorno per motivi di lavoro, con competenze rilevanti per il mercato del lavoro dell'UE;
- Consentire il ricongiungimento familiare legale e sicuro per i beneficiari di protezione internazionale residente nell'UE fornendo assistenza e sostegno;
- Promuovere nuove iniziative o migliorare quelle esistenti guidate da attori locali dei paesi di destinazione, ad es. organizzazioni della società civile, comunità della diaspora, autorità locali, svolte in collaborazione con le autorità competenti per stabilire programmi di sponsorizzazione della comunità ai fini dell'ingresso per ragioni umanitarie e altri percorsi complementari.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti attività:

- Attività per superare le barriere ai percorsi legali per le persone bisognose protezione internazionale
- Lo sviluppo di programmi per l'ingresso e la successiva integrazione di persone bisognose di protezione internazionale negli Stati membri, anche attraverso misure pre-partenza e post-arrivo su misura;
- Attività per mobilitare il supporto locale e costruire forti partnership tra gli stakeholder chiave, quali autorità nazionali e locali, comunità locali, datori di lavoro, sindacati, istituti di istruzione superiore, studenti, diaspore e altre realtà private.

Tenendo conto dell'aspetto transnazionale della call, le azioni dovrebbero anche favorire la collaborazione attiva tra partner in diversi Stati membri, quali:

- apprendimento reciproco tra gli Stati membri sulla base di conoscenze di esperti, utilizzando attività online per limitare i costi
- sviluppo o adattamento degli strumenti e guide comuni che tengano in considerazione il materiale esistente;
- promozione di azioni congiunte nel paese di primo arrivo dove le persone bisognose di protezione internazionale sono identificate per beneficiare del programma, come ad esempio attività di sensibilizzazione congiunte e sessioni informative comuni sui percorsi legali e le opportunità;
- sviluppare una rete europea transnazionale di professionisti.

I progetti dovranno avere una durata massima di 36 mesi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda come capofila:

- Enti pubblici
- Enti privati senza scopo di lucro
- Enti a scopo di lucro
- Organizzazioni internazionali

Possono presentare domanda come partner:

- Enti pubblici
- Enti privati senza scopo di lucro
- Enti a scopo di lucro
- Organizzazioni internazionali

Non sono ammissibili, né come capofila né come partner:

- Sindacati
- Persone fisiche

Per essere ammissibili, sia il capofila che i partner devono essere stabiliti nei seguenti paesi :

- Stati membri dell'Unione europea ad eccezione della Danimarca ("Stati membri partecipanti al Programma AMIF").

Le organizzazioni internazionali possono essere stabilite al di fuori dei paesi sopra menzionati.

Il consorzio proposto dovrebbe includere partner chiave rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi proposti quali:

- istituzioni accademiche,
- settore privato, civile
- organizzazioni della società,
- parti economiche e sociali,
- organizzazioni internazionali
- comunità della diaspora.

Il partenariato deve coinvolgere almeno tre enti ammissibili stabiliti in tre diversi Stati membri diversi partecipanti al Programma AMIF.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: 10.000.000 Euro

Contributo massimo per progetto: 2.000.000 Euro

Contributo minimo per progetto: 700.000 Euro

La quota di cofinanziamento è del 90 % dei costi ammissibili

Per maggiori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/home/wp-call/call-fiche_amif-2020-ag-call_en.pdf

SCADENZA 16 FEBBRAIO 2021

BANDI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

❖ PICCOLI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DEI GIOVANI IN RISPOSTA AL COVID-19

Peace First è un'organizzazione non profit con sede a Boston (USA) che incentiva i giovani a creare un mondo giusto e pacifico fornendo strumenti digitali, sostegno alla comunità, fondi per le start-up e condividendo le storie che celebrano i loro viaggi e il loro impatto.

Come sappiamo, l'OMS ha dichiarato il Covid-19 pandemia globale chiedendo a tutti di adottare misure di distanziamento sociale per prevenire la diffusione del virus.

Oltre all'aspetto sanitario sono emerse tutte le problematiche relative alle diseguaglianze del nostro tessuto sociale ed è proprio in questo momento che risulta necessario sostenersi gli uni con gli altri.

Ecco perché Peace First ha lanciato una rapid response grant per aiutare i giovani di tutto il mondo a condurre progetti inerenti l'impatto del Covid-19 sulle comunità.

I progetti devono prevedere delle risposte agli effetti secondari del Covid-19 sulla popolazione (salute mentale, interruzione dell'istruzione, insicurezza economica e alimentare, carenza di beni primari, stc): dalla consegna dei pasti agli anziani impossibilitati ad uscire di casa, alla divulgazione di campagne digitali sulla salute mentale per supportare i giovani che, in questo momento di fragilità, si sentono soli. I progetti devono focalizzare degli obiettivi specifici e delimitati nel tempo, raggiungibili in un arco di 3 mesi. Dovranno inoltre rispettare le linee guida dell'OMS e delle autorità locali in materia di contenimento del virus e distanziamento sociale. Possono presentare domanda i giovani, come singoli individui o gruppi informali, di età compresa tra i 13 e i 25 anni di ogni parte del mondo. Peace First offre mini-finanziamenti di 250 dollari US e fornisce col proprio team una serie di servizi di accompagnamento e tutoraggio per la realizzazione del progetto.

IL BANDO NON HA SCADENZA

❖ MICRO CONTRIBUTI PER I GIOVANI PER PROGETTI IN RISPOSTA ALLA PANDEMIA COVID-19

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO Peace first

FINALITÀ

Peace First è un'organizzazione senza scopo di lucro nata per aiutare i giovani di tutto il mondo a diventare soggetti in grado di contribuire ad un mondo pacifico. L'organizzazione pertanto intende investire nelle idee dei giovani, fornire loro gli strumenti e le competenze necessari, metterli in rete con altri giovani provenienti da tutto il mondo e condividere storie che raccontino il loro impatto sul mondo.

L'OMS ha classificato il COVID-19 come pandemia globale, raccomandando alle comunità di adottare misure di distanziamento sociale per prevenire la diffusione del virus. A livello globale, la pandemia non è una sfida che riguarda soltanto questioni di salute pubblica. L'emergenza ha messo infatti a nudo le disuguaglianze sistemiche che minacciano il tessuto sociale e livello globale e le annesse conseguenze.

In questo contesto, Peace First intende aiutare giovani intraprendenti a sviluppare progetti in risposta all'emergenza e agli impatti della pandemia sulle comunità di tutto il mondo.

INTERVENTI AMMISSIBILI

- I progetti devono contribuire a risolvere problematiche legate agli effetti sociali della pandemia come ad esempio
 - i disturbi mentali
 - la carenza di beni
 - l'aiuto agli anziani in difficoltà
 - il supporto a giovani in uno stato di fragilità
- I progetti dovranno proporre obiettivi effettivamente raggiungibili in un periodo di tre mesi

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono richiedere i contributi i giovani provenienti da ogni parte del mondo di età compresa fra i 13 e i 25 anni, in forma singola o associata (gruppi informali).

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'Ente offre micro-finanziamenti dalla somma di 250 dollari americani, oltre a fornire, attraverso il proprio team una serie di servizi di accompagnamento e tutoraggio per la realizzazione del progetto.

Per maggiori informazioni consultare: <https://www.peacefirst.org/covid-19>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ CONTRIBUTI DELLA ROBERT BOSCH STIFTUNG PER PROGETTI A SOSTEGNO DEL SOCIALE E DEL WELFARE PUBBLICO

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Fondazione Robert Bosch Stiftung

FINALITÀ

La Fondazione intende finanziare progetti finalizzati a sviluppare soluzioni innovative ed esemplari per il futuro per affrontare le maggiori sfide sociali del nostro tempo. La Fondazione opera in Europa, Africa, Asia, Medio Oriente e Nord America.

INTERVENTI AMMISSIBILI

La Fondazione si impegna a promuovere il welfare pubblico per la società civile, investendo nei seguenti ambiti:

Educazione

Educazione nella prima infanzia, miglioramento delle scuole, supportare le scuole in quartieri complessi, promozione dei talenti.

Cittadinanza attiva

Migrazione e società, giovani e democrazia, società civile, partecipazione culturale.

Salute

Adattare la sanità al futuro, con particolare focus sulla cooperazione tra professionisti della sanità, sulla sanità in generale, sulla vita con malattie croniche, sulla demenza senile.

Relazioni internazionali e Cooperazione

Prevenzione dei conflitti, mediazione, global media, educazione internazionale, scambi culturali internazionali, politica internazionale e problemi di scala globale, società civile, costruire un'Europa più forte.

Scienza e Ricerca

Spazi urbani e rurali in cambiamento, coinvolgimento della scienza e networking, ricerca per la sostenibilità, partecipazione femminile nella scienza.

È possibile presentare un progetto afferente ad uno dei suddetti ambiti.

Non saranno finanziati:

- Progetti di costruzione, investimenti, impianti di produzione
- Costi di infrastruttura in corso
- Progetti già proposti in passato
- Borse di studio individuali al di fuori dei programmi di borse di studio (nessuna borsa di studio per la formazione professionale, corsi di laurea, stage, programmi di dottorato)
- Casework (ad es. Costi di trattamento, costi di auto)
- Costi di stampa
- Misure di valutazione al di fuori dell'ambito dei progetti realizzati o sostenuti dalla Fondazione
- Progetti non trasferibili (caso individuale, nessun trasferimento possibile), non sostenibili (nessuna opportunità di follow-up) e / o non innovativi

Modalità di partecipazione

La partecipazione prevede due step:

1. Sottoporre l'idea progettuale preliminare
2. La Fondazione si impegna a rispondere entro quattro settimane, se interessata verrà richiesto di inviare il progetto completo.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare le organizzazioni attive negli ambiti di intervento della Fondazione. Le organizzazioni dovranno dimostrare di proporre un progetto ad alto valore aggiunto e di avere le capacità di gestirlo e portarlo a termine.

Per maggiori informazioni consultare: <https://www.bosch-stiftung.de/en/support-we-offer>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ **AMERICAN EXPRESS CSR PROGRAM: CONTRIBUTI PER SERVIZI ALLA COMUNITÀ, CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E PROGRAMMI DI LEADERSHIP**

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

American Express, CSR Program

FINALITÀ

American Express riconosce il grande valore che le organizzazioni no-profit hanno per le loro comunità e, per questo motivo, si impegna a supportarle. Saranno finanziate organizzazioni che si occupano di sviluppo della prossima generazione di leader, di sostenere luoghi storici e di incoraggiare il servizio alla comunità e la partecipazione civica.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Temi prioritari

1. Servizi alla comunità

Incentivare il volontariato, la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini.

I volontari sono il cuore e l'anima delle comunità. La capacità di coinvolgere efficacemente i volontari può fare un'enorme differenza nella capacità delle organizzazioni no profit di adempiere alla loro missione, espandere il loro lavoro, amplificare il loro profilo e accrescere la loro base di sostenitori. Per i membri della comunità, il volontariato è anche un modo per sviluppare abilità, esercitare la leadership, costruire delle reti sociali e godere di un senso di scopo e connessione. Verranno sovvenzionati anche interventi di soccorso e recupero avviati in risposta a catastrofi naturali, sia immediati che a lungo termine. Saranno inoltre sostenuti programmi di preparazione e di equipaggiamento preventivo per sostenere le agenzie di soccorso nella risposta alle emergenze. Criteri per l'assegnazione di contributi

Saranno finanziati i progetti in grado di offrire risultati misurabili che hanno un impatto duraturo sulle comunità attraverso uno o più dei seguenti aspetti:

- Sviluppare la capacità delle organizzazioni no profit aiutandole a sviluppare, coinvolgere e trattenere i membri della comunità come volontari
- Coinvolgere i membri della comunità nel servizio di volontariato continuo. Ciò può comportare una varietà di attività dalla promozione della filantropia individuale, del volontariato o della partecipazione alle organizzazioni civiche locali

2. Conservazione del patrimonio storico

Sostegno a progetti riguardanti la conservazione, il restauro e la sostenibilità dei luoghi storici. La concessione di contributi per quest'area riguarda soprattutto il sostegno alla continua amministrazione dei luoghi storici, al fine di assicurare la fruizione degli stessi per le generazioni future. I progetti abbracciano la sostenibilità dei luoghi storici e culturali e dimostrano il loro significato per la comunità attraverso uno o più dei seguenti aspetti:

- Migliorare l'esperienza e il coinvolgimento dei visitatori
- Sostenibilità ambientale
- Consapevolezza della cultura locale e fattibilità economica per le comunità
- Migliori interpretazioni del sito e storytelling
- Tour virtuali e realtà aumentata

Criteri per l'assegnazione di contributi

Le domande di sovvenzione in questo ambito saranno avviate solo su invito

3. Rafforzamento delle competenze di leadership nel settore no-profit

Saranno dedicate risorse significative alla creazione e al finanziamento di programmi che rafforzano i leader delle organizzazioni no profit che lavorano per affrontare le maggiori sfide del mondo, anche attraverso l'American Express Leadership Academy. Vengono inoltre supportati programmi che prevedano l'apprendimento digitale finalizzato alla riduzione degli impatti ambientali.

Criteri per l'assegnazione di contributi

I tipi di progetti finanziati incoraggiano lo sviluppo della leadership per i leader emergenti del non profit e per scopi sociali attraverso uno o più dei seguenti aspetti:

- aiutare le organizzazioni senza scopo di lucro a creare, migliorare o sostenere programmi di sviluppo della leadership per i loro leader emergenti ad alto potenziale
- diversificare l'attuale panorama dei leader che operano nel no-profit
- trasformare le organizzazioni attraverso le migliori pratiche di gestione e leadership
- implementare i principi di gestione o ampliare la capacità di un'organizzazione di attrarre, sviluppare e trattenere talenti di leadership

Saranno finanziati progetti che includono:

- Formazione alla leadership da parte di un'organizzazione a un gruppo più ampio di organizzazioni all'interno della stessa disciplina o campo
- Sviluppo della leadership dei membri o delle affiliate locali di un'organizzazione
- Sviluppo della leadership di un'organizzazione situata in aree geografiche chiave

Non sono ammesse richieste di finanziamento per:

- Bisogni individuali, comprese borse di studio, sponsorizzazioni e altre forme di aiuto finanziario
- Attività di raccolta fondi (galà, benefit, cene ed eventi sportivi)
- Pubblicità, riviste o eventi
- Viaggi per singoli o gruppi
- Attività settarie di organizzazioni religiose
- Campagne e organizzazioni politiche
- Libri, riviste o articoli su riviste professionali
- Dotazioni o campagne finanziarie, esclusi i progetti di restauro
- Mostre itineranti (verrà presa in considerazione una sede alla volta)
- Sponsorizzazioni sportive

CHI PUÒ PARTECIPARE

Organizzazioni no-profit

Per assicurarsi che l'organizzazione risulti ammissibile, è possibile compilare un questionario online "American Express Eligibility Quiz".

Per poter beneficiare di finanziamenti, le organizzazioni devono ad ogni modo essere in grado di dimostrare in maniera documentata di essere senza scopo di lucro. L'Italia rientra tra le Aree geografiche prioritarie per ricevere finanziamenti.

Per maggiori informazioni consultare:

<https://about.americanexpress.com/corporate-responsibility/philanthropy/grant-applications-and-reports/default.aspx>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ **PROGETTI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE DEGLI ANIMALI A SEGUITO DI CATASTROFI AMBIENTALI E ANTROPICHE**

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

IFAW – International Fund for Animal Welfare

FINALITÀ

Le sovvenzioni offerte dal fondo IFAW "Disaster Response e Preparedness" sono rese possibili grazie al supporto di Walt Disney Company e di altri sostenitori di in tutto il mondo.

Queste sovvenzioni offrono un supporto sia fisico che finanziario durante i momenti di crisi e di emergenza, quando gli animali e persone hanno più bisogno d'aiuto.

INTERVENTI AMMISSIBILI

È possibile presentare richiesta di finanziamento per rispondere a qualsiasi tipo di catastrofe naturale o provocata dall'uomo che abbia colpito gli animali e per rispondere alla quale è necessaria assistenza fisica o finanziaria.

Le proposte riguardano principalmente azioni di salvataggio, recupero e messa in sicurezza degli animali in seguito a catastrofi.

Esempi di alcuni disastri causati dall'uomo (lista non esaustiva):

- conflitti politici
- crisi finanziarie
- casi di crudeltà su larga scala

Esempi di catastrofi naturali (non esaustiva):

- eventi meteorologici estremi
- terremoti
- incendi
- inondazioni

Progetti finanziabili

Si possono presentare proposte per interventi di salvataggio, recupero e messa in sicurezza degli animali a seguito di catastrofi naturali (es. eventi meteorologici estremi, terremoti, incendi boschivi, inondazioni...) o causate dall'azione dell'uomo (es. conflitti politici, incidenti industriali, casi di crudeltà su larga scala...) per cui sia necessario un sostegno materiale o finanziario.

Come partecipare

Per ricevere il contributo è necessario inviare un'e-mail al tema di IFAW (disasterresponse@ifaw.org), descrivendo:

- l'organizzazione di appartenenza
- la tipologia di emergenza alla quale si vuole far fronte
- la descrizione dell'azione in risposta all'emergenza che si vuole intraprendere

La proposta verrà valutata e, nel caso venisse giudicata interessante, verrà richiesto all'organizzazione proponente di inviare una proposta più completa e dettagliata. Il team risponderà entro due settimane dall'invio della proposta.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono accedere ai finanziamenti Organizzazioni non profit registrate o agenzie accreditate.

Per maggiori informazioni consultare: <https://www.ifaw.org/eu/about/grant-request>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ GRANDI IDEE PER UN FUTURO MIGLIORE: CONTRIBUTI DELLA RODDENBERRY FOUNDATION PER PROGETTI PILOTA

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Roddenberry Foundation

FINALITÀ

La Fondazione intende promuovere idee non convenzionali che contrastino le dinamiche esistenti, che sfidino vecchi modi di pensare, e scoprono nuove modalità per aiutare l'umanità a progredire verso un futuro migliore.

Attraverso il *Catalyst Fund*, verranno finanziati idee, persone e progetti di diversa intensità:

Idee alla fase iniziale

Idee e progetti di piccole dimensioni e / o nella fase iniziale che necessitano di capitale per avviarsi o dimostrare la fattibilità. I vincitori in genere guidano un programma, si avventurano in un nuovo territorio o virano in una nuova direzione.

Grandi idee

Grandi idee o progetti che si discostano dallo status quo e ci richiedono di esaminare un problema e la sua soluzione sotto una nuova luce. Queste grandi idee hanno un alto potenziale di impatto su un'intera comunità, città o paese. Tendono a sfruttare le infrastrutture esistenti, a basarsi su partnership (pubbliche e private) e a migliorare ciò che è già disponibile. Le grandi idee spingono i confini più in là e sfidano le convenzioni.

Visioni audaci

Si tratta di persone la cui visione del cambiamento è audace. I vincitori cercano un impatto significativo a lungo termine e hanno una visione di come arrivarci e di ciò che deve essere fatto. Sono in grado di articolare come intendono migliorare il mondo e perché. La loro visione ispira gli altri e offre uno scorcio di un futuro migliore.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Fondazione Roddenberry predilige progetti che:

- propongano soluzioni innovative di impatto sociale, senza restrizioni rispetto all'ambito o alla collocazione geografica;
- sono allo stato iniziale di realizzazione, sono progetti pilota o prototipi, ma sono un piano di sostenibilità futura;
- sono in grado di ispirare terzi e sono presentati in partenariato, pubblico e privato;
- riescano a coinvolgere i beneficiari.

NON saranno finanziati progetti che:

- hanno scopo e scala circoscritti;
- non chiarirsi il problema o come le soluzioni proposte intendano risolverlo;
- sono in fase di completamento;
- si limitano alla proposta di un copione cinematografico, spettacolo televisivo, podcast, progetti video, episodi web.

Durata progetti/attività

Le attività portate avanti grazie alle risorse del fondo non devono avere una durata superiore ai 9 mesi (a partire dal ricevimento dei fondi).

Criteri di valutazione

Impatto: la soluzione ha un potenziale impatto tangibile, misurabile e significativo (ad un certo punto).

Innovazione: la soluzione è innovativa; presenta un approccio nuovo o non tradizionale a un problema esistente.

Originalità: la soluzione è originale; approccio unico e creativo che differisce dalle opzioni / approcci esistenti

Ecosistema: la soluzione si basa su *best practice* consolidate e sfrutta soluzioni o sistemi esistenti

Per presentare un progetto è necessario [registrarsi](#) ed accedere al sistema online dedicato. Non ci sono scadenze per candidarsi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono candidarsi organizzazioni non profit e gruppi di persone di tutto il mondo; non è necessario essere un'organizzazione registrata. I candidati possono infatti essere persone fisiche, a scopo di lucro, B-corps o non profit che operano al di fuori degli Stati Uniti.

Per essere ammessi, tutti i candidati devono:

- Avere almeno 18 anni al momento di presentazione della domanda;
- inviare una domanda in Inglese;
- includere tutte le risposte richieste dall'Application Form in maniera dettagliata e completa;
- accettare tutti i termini e le condizioni legali del programma di sovvenzione del Catalyst Fund;
- possedere i requisiti legali per ricevere finanziamenti. Il Catalyst Fund concede sovvenzioni a molti diversi tipi di entità, ma ce ne sono alcune che non possono essere finanziate: agenzie governative; gruppi di pressione; o entità di Paesi considerati fuori legge rispetto all'instaurazione di relazioni commerciali con gli Stati Uniti.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

È possibile ricevere un contributo compreso tra un minimo di 2.500 e un massimo di 15.000 dollari US.

Per maggiori informazioni consultare: <https://roddenberryfoundation.org/our-work/catalyst-fund/>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ **CONTRIBUTI PER PROGETTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ NEI CAMPI DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE, DELLA SALUTE, DELL'ISTRUZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE**

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Fondazione Coca-cola

FINALITÀ

La Fondazione nasce nel 1984 per volontà di Roberto Goizueta, allora Presidente e CEO di The Coca-Cola Company.

Negli ultimi tre decenni, la Fondazione è cresciuta, passando da essere una fondazione locale ad un'organizzazione filantropica globale.

Nel 2017, la Coca-Cola Company e la Coca-Cola Foundation hanno elargito fondi per più di 138 milioni di dollari US finalizzati a sostenere direttamente quasi 300 organizzazioni in oltre 70 paesi e territori del mondo.

Fin dalla sua istituzione, la Fondazione ha supportato l'apprendimento sia all'interno che all'esterno delle aule.

Tuttavia, affrontare la criticità di alcune sfide e opportunità delle comunità è un processo in continua evoluzione. Nel 2007, la Fondazione ha dunque ampliato le aree tematiche a cui fornire il proprio sostegno, includendo anche programmi globali di gestione delle risorse idriche, attività legate al fitness e all'alimentazione sana e programmi relativi al riciclo dei rifiuti nelle comunità. Oggi, le strategie di intervento della Fondazione si allineano con tutte le tematiche inerenti alla Sostenibilità, includendo anche l'empowerment e l'imprenditorialità delle donne.

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti devono riguardare le aree prioritarie di intervento:

1. Emancipazione delle donne: empowerment economico e imprenditorialità.
2. Protezione dell'ambiente: accesso all'acqua pulita, conservazione e riciclo dell'acqua.
3. Rafforzamento delle comunità e benessere: istruzione, sviluppo della gioventù e altre iniziative comunitarie e civiche.

Inoltre, la Fondazione sostiene numerosi programmi a livello locale nei campi dell'arte e della cultura, programmi di sviluppo comunitario ed economico negli Stati Uniti, nonché programmi di prevenzione e sensibilizzazione sull'HIV / AIDS in Africa e in America Latina.

In caso di catastrofi naturali, la Fondazione Coca-Cola e l'intero sistema Coca-Cola rispondono per offrire aiuti di emergenza.

Tutte le richieste di finanziamento, sotto forma di contributi o di sponsorizzazioni, devono essere presentate utilizzando l'apposito sistema online

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare le organizzazioni il cui "fine solidaristico" sia riconosciuto in base alle leggi e alle disposizioni del proprio Stato.

Per maggiori informazioni consultare:

<https://www.coca-colacompany.com/shared-future/coca-cola-foundation>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ FONDO CHARITY POT: SOSTEGNO A PICCOLI GRUPPO IMPEGNATI NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI, AMBIENTE E DIRITTI UMANI

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Lush Handmade Cosmetics

FINALITÀ

Il fondo Charity Pot concede finanziamenti mirati a gruppi piccoli e radicati sul territorio. Non solo perché sono spesso questi che contribuiscono a fare una vera differenza con risorse limitate, ma anche perché spesso hanno difficoltà a trovare finanziamenti. Charity Pot dà la priorità ai progetti che puntano a creare un cambiamento che sia duraturo - perché è di fondamentale importanza finanziare azioni che intaccano le radici stesse del problema. Charity Pot inoltre riconosce l'assoluta importanza di prendersi cura di chi ha bisogno (persone, animali o il pianeta). Dunque sono già stati finanziati progetti che forniranno aiuto o supporto, come per esempio progetti che creano o potenziano rifugi per gli animali, gruppi di supporto e consulenza a rifugiati.

Charity Pot supporterà gruppi di azione non-violenta. Questo include interventi non-violenti, di non-collaborazione e di facilitazione (per esempio le spese di comunicazione) alla disobbedienza civile; questo perché Lush riconosce che queste azioni non violente hanno un ruolo importante nel cambiamento sociale. In ogni caso, nonostante la libertà di parola sia un aspetto chiave del Fondo Charity Pot i gruppi o i progetti che incitano alla violenza, aggressione o oppressione verso l'altro non saranno finanziati.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Charity Pot sovvenziona cause che sono spesso trascurate da altri enti finanziatori. Questo significa che cause meno popolari, che sono più difficili da finanziare per Charity Pot sono preferibili rispetto a progetti presentati da un'organizzazione che ha molti affiliati, sponsor e potrebbe accedere a finanziamenti governativi. Le cause popolari tipicamente riguardano la salute, il *social welfare*, le cause religiose, o correlate con i bambini, i giovani o le forze armate - perciò queste cause costituiscono una priorità minore per Charity Pot.

Per poter accedere al finanziamento, il piano di progetto deve essere chiaro, mirato e ben definito. Bisogna specificare l'importo richiesto, la tempistica. Sarà inoltre necessario specificare cosa si intende realizzare, i motivi alla base della richiesta, dove e quando il progetto avrà luogo, e chi sono i beneficiari e quali sono i benefici del progetto, e indicare con quali gruppi si potrebbe entrare in conflitto o al contrario collaborare. Si possono includere link di indirizzo web a qualsiasi documentazione di supporto, ad esempio trailer di film, fotografie, articoli online.

Di seguito una lista non esaustiva di caratteristiche dei costi ammissibili:

- I materiali cartacei devono essere stampati su carta riciclata, a meno che non vi sia una ragione giustificabile che lo impedisca (ad esempio, la disponibilità in alcuni paesi è limitata)
- I viaggi aerei non saranno finanziati
- Occasionalmente possono accedere al finanziamento progetti per supporto legale, ma dovrà essere dimostrata l'importanza nazionale del caso e di fornire la prova di un'opinione favorevole dell'avvocato
- I progetti artistici per poter accedere al finanziamento dovranno essere incentrati su campagne di sensibilizzazione e campagne dimostrative che coinvolgano attivamente la popolazione
- Non vengono finanziati progetti di viaggi di studenti, scuole, consigli, progetti di turismo, studi accademici, attività sponsorizzate (ad es. Passeggiate, percorsi ecc.), Iniziative di raccolta fondi o sponsorizzazioni di eventi (Lush ha una politica contro la pubblicità a pagamento)
- I costi salariali non saranno finanziati in quanto i fondi Charity Pot sono destinati a sostenere gruppi volontari sottofinanziati

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per poter accedere al finanziamento, gli enti applicanti devono avere un reddito annuo di meno di 250.000 Euro ed essere gestite completamente o nella maggior parte da volontari.

I finanziamenti non sono diretti alle persone, ma alle organizzazioni e gruppi. Il gruppo non deve necessariamente essere registrato come un ente di carità, in quanto verranno finanziate tutte le tipologie di gruppi, incluse le nuove organizzazioni e le start-up. L'unico limite è che il gruppo deve essere no-profit. Organizzazioni religiose o militari non sono ammissibili. Sono inoltre esclusi dal finanziamento i gruppi che:

- Negano diritti umani ad altri
- Sono coinvolti in azioni crudeli/soggiogamento verso animali
- Costringono o forzano altri a cambiare il loro credo o fanno proselitismo
- Diffondono razzismo o pregiudizi
- Ostacolano la libertà di parola
- Giudicano altri non dalle loro azioni
- Non fanno nessun azione o sforzo per essere sostenibili dal punto di vista ambientale
- Promuovono/ supportano la violenza, aggressione o oppressione verso altri (non verranno finanziate azioni dirette di gruppi che non sono non-violenti)

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento varia tra un minimo di £100, ad un massimo di £10.000 per singolo progetto

Per maggiori informazioni consultare:

<https://uk.lush.com/article/charity-pot-funding-guidelines>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ SOSTEGNO A INTERVENTI NEGLI AMBITI EDUCAZIONE E LAVORO

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Fondazione San Zeno

FINALITÀ

La Fondazione opera su territorio internazionale e nazionale, prediligendo interventi in aree dove è già presente. La Fondazione finanzia progetti durante tutto il corso dell'anno.

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti dovranno rientrare in uno dei seguenti ambiti di intervento e avere durata pluriennale:

- Educazione

I percorsi sostenuti dalla Fondazione in ambito educativo ricoprono diverse attività, relative allo studio e alla formazione scolastica.

Nello specifico: attività di sviluppo della didattica volte all'alfabetizzazione, all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica; progetti di formazione umana, inerenti al supporto sociale, psicologico, educativo di minori e adulti, sostegno al funzionamento delle strutture, alla costruzione degli edifici scolastici e dei centri formativi laddove si intraveda una programmaticità e sostenibilità futura del progetto educativo

- Lavoro

I percorsi sostenuti in quest'area riguardano attività di sostegno all'occupazione, quali tirocini, inserimenti lavorativi e corsi di formazione professionale, volti a fornire non solo competenze tecniche ed organizzative, ma umane e relazionali necessarie per inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro.

Si sono approfonditi percorsi portati avanti da enti ed associazioni che da anni operano con competenza ed attenzione alla persona, alla ricerca di modalità nuove e sempre più efficaci nel processo formativo. La fondazione ha dato particolare attenzione ad iniziative rivolte a persone in situazioni di difficoltà, donne vulnerabili, giovani drop-out o in condizione di privazione della libertà. Percorsi dove il lavoro diventa strumento di prevenzione del disagio sociale, di reinserimento, di costruzione dell'autonomia individuale

CHI PUÒ PARTECIPARE

Nella selezione delle proposte viene garantito pari accesso alle richieste avanzate da Enti o associazioni, pubbliche o private, senza scopo di lucro di qualsiasi provenienza geografica. Gli enti promotori del progetto devono avere almeno due anni di esperienza.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- Il contributo non viene elargito attraverso bandi, ma attraverso finanziamenti durante tutto l'arco dell'anno
- Le erogazioni sono intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali
- Non sono presenti né minimali né massimali, ma verranno verificate congruità dei costi ed efficienza delle azioni
- L'entità del finanziamento verrà valutata sulla base della complessità del progetto e del numero di enti coinvolti nella sua realizzazione
- In fase di presentazione della proposta per qualsiasi importo erogato viene richiesta la rendicontazione economica e narrativa

Per maggiori informazioni consultare:

<https://www.fondazione sanzeno.org/presentare-un-progetto>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ POLLINATION PROJECT

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Pollination Project

FINALITÀ

Pollination Project è un'organizzazione filantropica con sede in California, che definisce il proprio approccio all'attività di grantmaking "impollinazione filantropica", prendendo spunto dal modo in cui le piante si riproducono. Ogni giorno eroga un piccolo contributo (seed grants) che possa fungere da "seme" per sostenere agenti di cambiamento sociale che diffondano compassione, pace, giustizia e gratuità nelle loro comunità e nel mondo a beneficio di tutti.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Attraverso il sostegno di Pollination Project, i beneficiari spesso riescono a crescere accedendo a maggiori fondi, rafforzando la loro organizzazione, ottenendo visibilità e attenzione dai media e altro ancora.

Pollination Project predilige progetti che:

- propongano soluzioni innovative di impatto sociale, senza restrizioni rispetto all'ambito o alla collocazione geografica
- siano allo stato iniziale di realizzazione, ma abbiano un piano di sostenibilità futura
- si rivolgano ad uno specifico target e abbiano un piano ben definito per raggiungerlo (incentivata particolarmente la realizzazione di video o altre produzioni media)
- non traggano profitto dalle attività; possono in alternativa investire i proventi in attività di beneficenza.

NON saranno finanziati progetti che:

- siano in conflitto con la mission e valori di Pollination Project
- abbiano già solide fonti di finanziamento o intendano finanziare i costi di personale
- il cui scopo primario sia il beneficio dell'organizzazione proponente o di singole persone
- mirino a influenzare situazioni politiche, incoraggino la violazione di leggi o che procurino qualsiasi beneficio improprio.

A titolo esemplificativo, in Italia sono stati finanziati progetti sul modo di vivere vegano, mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche su differenze culturali e contro la violenza di genere. Si può richiedere di coprire costi per materiali, costi di trasporto per la realizzazione delle attività, costi relativi a siti web, servizi professionali, costi promozionali e di supporto tecnico. Non verranno finanziate organizzazioni che hanno personale pagato, che lavori al progetto proposto o meno.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono candidarsi piccole organizzazioni non profite gruppi di persone di tutto il mondo; non è necessario essere un'organizzazione registrata

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Pollination Project, dall'inizio della propria attività il 1° gennaio del 2013, ha erogato 3.069 contributi in 110 Paesi per un totale di 3.495.966 dollari US.

L'importo dei contributi che Pollination Project eroga ogni giorno normalmente è di 1.000 dollari US; per progetti che dimostrano grande impatto e rilevanza sociale è possibile ricevere anche fino a 5.000 dollari US.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per presentare un progetto è necessario collegarsi alla pagina web dedicata. Non ci sono scadenze per candidarsi e tutti i candidati riceveranno una risposta (dall'invio della domanda passeranno minimo 6 settimane per ricevere un primo feedback).

Per partecipare vengono richiesti i seguenti requisiti:

- il progetto deve soddisfare le linee guida del finanziamento
- l'organizzazione o il gruppo non deve avere personale retribuito
- la sovvenzione non dovrà essere utilizzata per le spese operative in corso per un progetto o un gruppo stabilito
- per le sovvenzioni erogate al di fuori degli Stati Uniti, verrà richiesto al richiedente:
 - un conto bancario che può ricevere pagamenti in dollari statunitensi nel loro nome o il nome della loro organizzazione
 - o un account Paypal nel proprio nome o nel nome della propria organizzazione

Per maggiori informazioni consultare: <https://thepollinationproject.org/pre-screen-quiz/>

BANDO SENZA SCADENZA

❖ GOOGLE PER IL NON PROFIT

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Google e TechSoup Global

FINALITÀ

Google per il Non Profit consente a organizzazioni qualificate di accedere alle versioni gratuite di alcuni prodotti Google a pagamento e a funzioni speciali appositamente pensate per gli enti non profit.

Questi strumenti possono aiutare le organizzazioni non profit a trovare nuovi donatori e volontari, a lavorare in modo più efficiente e a invitare i sostenitori a intraprendere azioni.

INTERVENTI AMMISSIBILI

I prodotti di Google per il Non Profit disponibili in Italia sono:

- Google Apps: permette di accedere gratuitamente alla piattaforma Apps di Google, che comprende una varietà di programmi utilizzabili per le attività online dell'organizzazione tra cui Gmail professionale (con possibilità di avere delle mail col proprio dominio), Google Drive (un sistema di archiviazione in cloud con 30 GB di spazio) e altri prodotti (Google Documents, Spreadsheets, Calendar, Presentations, Moduli/Sondaggi, Chat e Sites);
- Google Ad Grants: si può usufruire di pubblicità AdWords gratuita per un valore di \$ 10.000 al mese, utilizzabili per promuovere il proprio sito web su Google, sensibilizzare l'opinione pubblica scegliendo parole chiave e promuovere annunci geolocalizzati in occasione di eventi e campagne di raccolte fondi o di ricerca volontari, monitorando le statistiche per sfruttare al meglio la propria presenza sul web;
- Accesso a YouTube di livello Premium, con maggiore capacità di caricamento, possibilità di personalizzare aspetto e design con il branding e logo dell'organizzazione, di selezionare immagini in miniatura e overlay di invito all'azione nei video.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare al programma :

- organizzazioni non governative (ONG);
- associazioni, fondazioni o società cooperative registrate come organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- istituzioni religiose registrate o altre organizzazioni operanti come non profit che si dedicano ad attività di pubblica utilità, che possono includere associazioni, fondazioni, associazioni di promozione sociale, società cooperative o consorzi delle organizzazioni precedenti.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Accesso gratuito alle versioni di alcuni prodotti Google (solitamente a pagamento):

- Google Apps
- Google Ad Grants
- Accesso a You Tube di livello Premium

Per maggiori informazioni consultare:

https://www.google.com/intl/it_it/nonprofits/

BANDO SENZA SCADENZA

❖ FONDAZIONE EUROPEA PER LA GIOVENTÙ: FINANZIAMENTI STRUTTURALI PER GLI ANNI 2022-2023

PROGRAMMA/ENTE DI FINANZIAMENTO

Fondazione Europea per la Gioventù (*European Youth Foundation - EYF*)

FINALITÀ

La Fondazione Europea per la Gioventù è stata fondata nel 1972 dal Concilio d'Europa per fornire supporto finanziario e formazione alle attività giovanili europee. Possono fare domanda per il sostegno offerto dalla Fondazione solo le ONG giovanili da Paesi Membri del Concilio d'Europa, ma anche i paesi firmatari della Convenzione Culturale Europea (*European Cultural Convention*): Bielorussia, Kazakistan, e Santa Sede.

La missione della Fondazione, che fa parte della DG per la Partecipazione Civica del Consiglio d'Europa, è permettere ai cittadini europei di partecipare effettivamente alla vita democratica delle complesse società moderne. Incoraggia la cittadinanza attiva e responsabile sensibilizzando i cittadini a contribuire e sviluppare un senso di responsabilità verso le attività delle istituzioni e dei decisori politici.

Il presente bando copre i costi amministrativi generali delle organizzazioni giovanili europee attraverso un finanziamento di durata biennale (sono coperti i costi degli anni 2022-2023).

Le organizzazioni dovranno presentare un piano strategico per il biennio e un piano delle attività previste per il primo anno. Al termine del primo anno le organizzazioni che ricevono il finanziamento devono presentare il piano per l'anno seguente.

Le attività delle organizzazioni che presentano la domanda di finanziamento devono essere in linea con le politiche stabilite dal Consiglio d'Europa in ambito gioventù:

- Investire nei giovani, dove possibile attraverso un approccio orientato alla creazione di opportunità, elaborando standard e strumenti per migliorare la politica giovanile
- Coinvolgere i giovani sia nella formulazione strategica di politiche giovanili, sia suscitando in loro diversi punti di vista sui modi diversi di implementare le politiche
- Creare le condizioni per imparare e sperimentare, creare nuove opportunità che assicurano e abilitano i giovani a sviluppare le loro conoscenze e competenze per ricoprire un ruolo importante sia sul mercato del lavoro che nella società civile
- Stabilire un sistema per la collezione dei dati sia per dimostrare l'efficacia delle politiche giovanili sia per rilevare l'entità del *gap* in relazione all'efficacia di queste politiche per certi giovani provenienti da determinati gruppi e/o contesti sociali
- Essere impegnati a ridurre il *gap* normativo descritto sopra.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I finanziamenti strutturali sono accessibili unicamente alle ONG giovanili internazionali e alle reti internazionali di ONG giovanili, che hanno ricevuto supporto per almeno 3 attività internazionali durante gli ultimi 3 anni (cioè un finanziamento della Fondazione o una sessione di formazione nel programma annuale dei Centri Europei della Gioventù).

Gli enti ammissibili devono avere le seguenti caratteristiche:

- Reti internazionali di ONG giovanili: composte da almeno 7 diverse organizzazioni con sede legale in almeno 7 diversi Stati Membri del Consiglio d'Europa
- ONG giovanili internazionali: con sede centrale in uno Stato Membro del Consiglio d'Europa e sedi succursali in almeno 7 diversi Stati Membri.

Gli enti ammissibili devono aver ricevuto un finanziamento in almeno 2 su 3 anni del periodo di riferimento

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 630.000 Euro per ognuno dei due anni (2022-2023)
- Per singola organizzazione, il massimo co-finanziamento per anno ammonta a 25.000 Euro (quindi 50.000 Euro per 2 anni)

Per maggiori informazioni consultare:
<https://www.coe.int/en/web/european-youth-foundation/structural-grant>

SCADENZA 1 OTTOBRE 2021

❖ **DIGITAL ROAD TO MANNHEIM: EVENTI VIRTUALI DI SCAMBIO IN ATTESA DEL SUMMIT EUROPEO DELL'ECONOMIA SOCIALE**

A causa della pandemia di Covid-19, il Summit europeo dell'Economia Sociale, in programma il 26 e 27 novembre prossimi a Mannheim, è stato posticipato al **26 e 27 maggio 2021**.

In vista del nuovo appuntamento è stata organizzata "**Digital Road to Mannheim**", la "Strada digitale per Mannheim", una serie di **eventi virtuali di scambio** che approfondiscono temi specifici dell'economia sociale europea. Questi eventi, che hanno preso il via a settembre 2020, si svolgeranno mensilmente fino ad aprile 2021: in tutto **8 sessioni interattive** che costituiscono un'ottima opportunità per connettersi, imparare e confrontarsi con un pubblico eterogeneo che rappresenta la grande varietà di attori attivi nel settore in tutta Europa.

Dopo l'evento del 24 settembre dedicato a "*Nuove sfide, nuove innovazioni, nuove solidarietà - Economia sociale nella lotta contro il COVID 19*", le date e i temi degli altri interessanti incontri in programma sono i seguenti:

17.12.2020: *Problemi sanitari e protezione sociale - Costruire un'economia del benessere*

28.01.2021: *Educazione e formazione digitale - I giovani al centro dell'economia sociale*

25.02.2021: *Verso la transizione ecologica - Economia sociale in tempo di sfide ambientali e climatiche*

25.03.2021: *Consumo sostenibile ed economia circolare*

29.04.2021: *Partenariati per massimizzare l'impatto sociale*

❖ STAGE RETRIBUITI IFAD, FONDO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO, PER STUDENTI E NEOLAUREATI

Il **Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo** (IFAD), l'istituzione finanziaria internazionale e un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite con il mandato unico di eliminare la povertà e la fame nelle **aree rurali dei paesi in via di sviluppo**, ogni anno ricerca stagisti che abbiano voglia di lavorare per **6 mesi** presso la loro sede.

L'**Internship Programme** mira a promuovere tra i partecipanti una migliore comprensione delle Nazioni Unite e l'IFAD.

Il programma è destinato a neolaureati o studenti che si specializzano in settori di lavoro corrispondenti al mandato dell'IFAD. I tirocinanti sono pienamente coinvolti nel programma di lavoro della divisione che li ha selezionati per l'espletamento di compiti rilevanti per i loro studi sotto la supervisione di un membro del personale IFAD.

Requisiti

- Essere studenti universitari con almeno due anni di studi alle spalle o scuola di specializzazione, o neolaureati triennali e magistrali da non più di 12 mesi
- Conoscere in maniera fluente l'inglese. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'IFAD costituirà un valore aggiunto ai fini della selezione
- Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'IFAD
- Non avere superato i 30 anni di età

Retribuzione

indennità mensile;

indennità per trasporti e alloggio.

Guida alla candidatura

Per candidarsi, consultare il sito ufficiale al link IFAD

<https://www.ifad.org/en/internship-programme>

Scadenza

Si accettano candidature tutte l'anno

❖ STAGE A BRUXELLES PRESSO IL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE DELL'UE DA SETTEMBRE 2020

L'ESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di **esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea**.

Descrizione dell'offerta

Il **Comitato Economico e Sociale** (ESC) organizza annualmente stage di lunga durata retribuiti (**cinque mesi**) e breve durata non retribuiti (**da uno a tre mesi**).

I tirocini retribuiti di lungo periodo si rivolgono a giovani europei già in possesso di diploma di laurea, con conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC, approfondito durante il corso di studi, mentre i tirocini non retribuiti di breve periodo si rivolgono a giovani europei iscritti all'università.

I tirocini non retribuiti di breve periodo durano da un minimo di 1 mese fino ad un massimo di 3 mesi e possono iniziare in qualsiasi periodo dell'anno. I tirocini retribuiti di lungo periodo durano 5 mesi ed iniziano il 16 settembre ed il 16 febbraio di ogni anno.

Requisiti

Tirocini retribuiti di lunga durata:

- diploma universitario riconosciuto (ciclo di studi di almeno tre anni)
- competenze di base in uno dei settori di attività del CESE
- conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea ed una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua (per i candidati degli Stati non membri dell'Unione è richiesta la conoscenza approfondita di una lingua ufficiale soltanto).

Tirocini di breve durata non retribuiti

- diploma universitario riconosciuto (ciclo di studi di almeno tre anni)
- oppure richiedono di svolgere il tirocinio al fine di completare i propri studi universitari

Retribuzione

- Tirocini retribuiti di lunga durata

Borsa mensile approssimativamente di **1.196,84 EUR**

Guida alla candidatura

Per conoscere i dettagli delle offerte e candidarsi scaricare i **BANDI** ufficiali dal link:

<https://www.eesc.europa.eu/en/work-with-us/traineeships/traineeship-rules-and-application-forms/when-apply>

Scadenza

- Periodo primaverile febbraio-luglio: Scadenza **30 settembre**
- Periodo autunnale settembre-febbraio: Scadenza **31 marzo**

❖ STAGE A BRUXELLES IN COMUNICAZIONI STRATEGICHE E DIGITALI PER 6 MESI PRESSO BURSON COHN & WOLFE

BCW è una delle più grandi agenzie di comunicazione globali, leader di consulenza integrata in materia di comunicazione e affari pubblici. L'azienda offre contenuti creativi digitali basati su dati e programmi di comunicazione integrati.

L'azienda è attualmente alla ricerca di una risorsa interessata a svolgere un tirocinio di sei mesi **nel settore della comunicazione**, a partire da agosto-settembre 2020. Durante lo stage, la risorsa selezionata avrà la possibilità di entrare in contatto con il **lavoro di un'agenzia di comunicazione globale** e sviluppare così competenze ed esperienza, necessarie per perseguire una **carriera di consulenza**.

Mansioni e responsabilità

- Eseguire tutti i compiti necessari sugli **account dei clienti** sotto la supervisione del capo cliente o del project manager
- Effettuare il **monitoraggio**, la **ricerca** e l'**analisi** di questioni, sviluppi e tendenze rilevanti per i clienti
- Supporto nella preparazione di **documenti per i clienti** tra cui report di monitoraggio, report di ritagli, event tracker, ecc.
- Sostenere lo sviluppo di nuove proposte commerciali attraverso la ricerca e la partecipazione a **sessioni di brainstorming**
- Gestione delle riunioni o eventi interni ed esterni
- Comprensione del business, delle sfide e delle opportunità del cliente

Requisiti

- Eccellenti capacità di comunicazione in **inglese**, sia **parlato** che **scritto**
- Esperienza con campagne e strumenti digitali e sociali
- Buone **competenze informatiche** (Word, Excel e database)
- Capacità di lavoro di squadra e pensiero critico

Retribuzione

Lo **stage è retribuito**.

A causa della situazione dovuta dal COVID-19 le interviste si svolgeranno in **videoconferenza**.

Maggiori informazioni

Per ulteriori informazioni relative allo **stage** consultare la **pagina ufficiale** dell'offerta:

<https://apply.workable.com/bcw-emea/j/58451DEA9A/>

Per saperne di più riguardo **BCW Bruxelles** è possibile consultare il seguente **sito**:

<https://bcw-global.com/eu>

Guida alla candidatura

Le domande possono essere presentate tramite la **candidatura** al seguente link:

<https://apply.workable.com/bcw-emea/j/58451DEA9A/apply/>

Scadenza

Il prima possibile

❖ LAVORO PER EUROPROGETTISTI SENIOR E JUNIOR CON ERIS

EURIS – European Reasearches Investmentes Services, è un'azienda specializzata, da 30 anni, nella **consulenza informatica e nella gestione dei progetti IT** sia in ambito architeturale che nello sviluppo applicativo.

Attualmente, l'azienda è alla ricerca di due nuove figure per sviluppare nuovi progetti. Più nel dettaglio si ricercano, rispettivamente, un **Project Manager Senior** e **Project Manager Junior**, entrambi con esperienza nel settore dell'europrogettazione.

Project Manager Senior

Il project manager senior è specializzato in euro-progettazione e possiede i seguenti requisiti:

- Laurea magistrale a indirizzo scientifico-economico
- Almeno 5 anni di esperienza documentata nell'elaborazione e gestione di progetti finanziati da fondi e programmi europei e nazionali
- comprovata esperienza di lavoro su programmi H2020, LIFE e di cooperazione internazionale
- Ottima conoscenza dell'italiano e dell'inglese, preferibilmente anche di un'ulteriore lingua straniera.

Project Manager Junior

Il project manager junior è specializzato in euro-progettazione e possiede i seguenti requisiti:

- Laurea magistrale a indirizzo scientifico-economico
- Esperienza documentata nell'elaborazione e gestione di progetti finanziati da fondi e programmi europei e nazionali, con comprovata esperienza di lavoro su programmi H2020, LIFE e di cooperazione internazionale
- Ottima conoscenza dell'italiano e dell'inglese, preferibilmente anche di un'ulteriore lingua straniera.

Per conoscere i **dettagli dell'azienda** e della call e per fare domanda vai al seguente link:
<http://www.eurisnet.it/posizione-aperta-europrogettista-2020/>

Scadenza

il prima possibile

❖ STAGE CON GREENPEACE NEGLI UFFICI HR, STAMPA, FUNDRAISING, INQUINAMENTO

Greenpeace, uno dei più grandi movimenti ambientalisti del mondo, offre tirocini trimestrali a Roma nei suoi **Uffici Risorse Umane, Stampa e Fundraising** a giovani che intendano fare un'esperienza di stage professionalizzante.

Requisiti

Risorse Umane

- Titolo universitario coerente con gli obiettivi del tirocinio (preferibilmente master in gestione delle risorse umane).
- Buona conoscenza dell'inglese.
- Conoscenze del pacchetto office, in particolare di Excel.

Ufficio Stampa

- Inglese scritto e parlato ottimo
- Formazione in comunicazione
- Passione per l'ambiente

Fundraising

- Titolo universitario coerente con gli obiettivi del tirocinio
- Inglese scritto e parlato ottimo
- Conoscenze del pacchetto office, in particolare di Excel

Stage campagna inquinamento

- Titolo universitario coerente con gli obiettivi del tirocinio (in materie scientifiche inerenti l'inquinamento ambientale).
- Buona conoscenza dell'inglese.
- Conoscenze del pacchetto office, in particolare di Excel

Stage unità volontario

- Laurea in materie umanistiche, scienze politiche o equivalenti
- Conoscenza dell'inglese
- Conoscenza del pacchetto Office

Retribuzione

Relativamente alla retribuzione è prevista, nel caso di tirocini extra-curricolari, un'indennità di partecipazione, come indicato dalla normativa regionale.

Scadenza

Sempre aperto (a seconda della disponibilità)

Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://www.greenpeace.org/italy/>

❖ STAGE ALLA CORTE DEI CONTI EUROPEA IN LUSSEMBURGO PER 5 MESI DA SETTEMBRE 2020

La corte dei conti è un organo dello Stato, presente in vari ordinamenti, con funzioni giurisdizionali e amministrative di controllo in materia di entrate e spese pubbliche.

La corte dei conti è presente in vari paesi di civil law, per lo più di tradizione latina (Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, molti paesi francofoni ed alcuni latinoamericani, tra cui il Brasile, ecc.), ma anche, ad esempio, in Turchia; esiste anche una Corte dei conti dell'Unione Europea.

Il tirocinio viene concesso per un periodo massimo di cinque mesi.

Requisiti di ammissione. Possono essere ammessi a svolgere un periodo di tirocinio i candidati che:

- abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
- siano interessati a ricever una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei conti;
- non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte;
- consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile;
- dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- offrono le garanzie di moralità richieste.

Scadenza

Sessione febbraio: le candidature vanno inviare tra il 1 settembre e il 31 ottobre di ogni anno

Sessione maggio: le candidature vanno inviare tra il 1 dicembre e il 31 gennaio di ogni anno

Per saperne di più leggi la call sul Sito Corte dei Conti

<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/TraineeshipCompleat.aspx>

FOCUS

Da questo numero di febbraio della nostra Newsletter ospiteremo per alcuni mesi una sezione dedicata al **turismo**, curata da una giovane laureanda in discipline giuridiche, Rosa Russo, tirocinante presso il Servizio Politiche Comunitarie della Provincia di Salerno.

Nel ringraziarla per la disponibilità e l'entusiasmo mostrato, le auguriamo un futuro positivo e ricco di grandi soddisfazioni.

Il turismo ai tempi del COVID

Cosa spinge il turista a viaggiare?

Il turismo costituisce la più importante industria in Europa e nel mondo ed è strumento insostituibile ai fini dello sviluppo della persona umana.

La sua funzione educativa, culturale e sociale mira ad una più efficace coesione fra i popoli.

Ma cosa spinge veramente il turista a viaggiare?

Molti settori hanno provato a dare delle spiegazioni: dalla psicologia, al diritto e infine all'antropologia.

Giancarlo Dall'Ara tecnico del turismo, prova a spiegarlo grazie alla sua esperienza in materia, ritenendo la vacanza un "Giorno Sacro".

Il comportamento delle persone che vanno in vacanza nasconde infatti delle vere e proprie ritualità non molto diverse da quelle che molti di noi compiono quando vogliono prendere parte a delle esperienze religiose. Non è un caso se in inglese vacanza si dice "Holy Day", giorno sacro, e se diversi studiosi parlano di un turista che è sempre "per metà un pellegrino". Il primo ad accorgersi di cosa c'era sotto la superficie dei comportamenti delle persone che vanno in vacanza fu *Cesar Ritz*, uno svizzero che conosceva bene i turisti, per averne serviti molti negli alberghi nei quali lavorava, e che nella seconda metà dell'800 inventò il modello di albergo che ancora oggi è il punto di riferimento per gran parte delle aziende ospitali del nostro paese. Ritz in particolare si accorse che le persone che avevano il reddito ed il tempo per andare in vacanza erano imprenditori, commercianti, insomma "borghesi". Tutte persone che nonostante la loro "capacità di spesa" desideravano qualcosa che non si poteva acquistare con i soldi: l'appartenenza all'aristocrazia, alla nobiltà. Fu pensando a loro che progettò degli alberghi maestosi, con facciate imponenti che ricordano proprio i palazzi della nobiltà, e che furono poi definiti "i castelli della borghesia". A loro propose di vivere almeno in vacanza lo stile di vita della nobiltà, e per loro aprì le porte, le famose porte girevoli, e con esse l'accesso ad un mondo che li aveva fino ad allora esclusi: Re o regina per un giorno.

L'intuizione di *Cesar Ritz*, ripresa molti anni dopo dagli studiosi di antropologia culturale, a ben vedere ci aiuta a capire cosa c'è dietro i comportamenti di vacanza, e ci aiuta a mettere a fuoco le reali motivazioni di vacanza. Gli antropologi parlano a questo proposito di **Inversione rituale**. L'inversione rituale spiega perché chi vive in montagna preferisce andare in vacanza in città o al mare e viceversa, e perché le persone che abitano al nord desiderano andare in vacanza al sud, e chi vive una vita stressata, piena di impegni di lavoro, cerca una vacanza dove potrà rilassarsi, e perché chi conduce una vita *routinière* tutto l'anno, in vacanza ama fare qualche trasgressione. E'

l'ingresso in un tempo non ordinario, quello della vacanza appunto, che permette alle persone di fare delle cose che nella vita quotidiana non sarebbero possibili.

C'è dunque in noi un'aspirazione ad una dimensione sacra, ad un tempo diverso che ci spinge a viaggiare e che fa delle nostre vacanze, anche di quelle più scontate e banali, un rito vero ed un'esperienza extra-ordinaria. Da questo punto di vista ogni vacanza è un viaggio verso l'autenticità

Il turista come "nuovo" consumatore

Con la figura del turista come "nuovo" consumatore, si intende la nuova disciplina giuridica e codicistica che disciplina l'intera tutela del turista in tutte le sue sfaccettature .

In prossimità delle imminenti vacanze estive è bene fare chiarezza su alcuni **diritti del turista-consumatore**, la loro tutela e il modo per farla valere.

I servizi turistici erano inizialmente disciplinati nel codice del consumo (D.lgs. n. 206/05) nella parte III, a partire all'articolo 82 sino al 100, successivamente tali articoli sono stati abrogati dal D.lgs. n.79/2011 (Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo) emanato in attuazione della direttiva europea 2008/122/CE.

La tutela del consumatore nel settore del turismo riguarda principalmente la **vendita di pacchetti turistici**, vendita che può essere effettuata anche al di fuori dei locali commerciali e a distanza.

In particolare è bene sapere che i c.d. pacchetti turistici sono quelli che hanno ad oggetto viaggi, vacanze, circuiti tutto compreso e crociere turistiche risultanti dalla combinazione, in qualunque modo realizzata, di **almeno due di questi tre elementi: trasporto, alloggio, e servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio** (quali escursioni, visite, itinerari, ...), **venduti od offerti in vendita ad un prezzo forfettario**.

È importante che il contratto di vendita relativo a tali pacchetti, venga **redatto in forma scritta, utilizzando termini chiari e precisi**, e, soprattutto, che una **copia sottoscritta dello stesso sia rilasciata al turista**.

Inoltre il contratto deve contenere **diversi elementi importanti**, quali l'indicazione della destinazione di viaggio; la durata; la data di inizio e conclusione della prestazione; i dati dell'organizzatore; il prezzo del pacchetto; le modalità della sua revisione e i costi a carico del turista; l'importo (non superiore al 25%) da versarsi nel momento della sua prenotazione e il termine entro cui pagare il tutto; gli estremi della copertura assicurativa; i mezzi e le caratteristiche del trasporto; itinerario, visite, escursioni e altri servizi inclusi; il termine entro il quale il turista deve essere avvisato dell'annullamento del viaggio per mancato raggiungimento del numero minimo; gli accordi specifici sulle modalità del viaggio; le eventuali spese poste a carico del turista; il termine entro il quale il turista deve presentare reclamo; termine entro cui il turista deve comunicare la modifica alle condizioni contrattuali.

Prima dell'inizio del viaggio devono essere comunicate per iscritto le informazioni utili relative al soggiorno, e anche l'opuscolo informativo deve contenere indicazioni precise circa il mezzo di trasporto utilizzato, la sistemazione, i pasti forniti, gli itinerari, le informazioni di carattere generali sul passaporto, i visti e gli obblighi sanitari, l'importo da versare, il numero minimo di partecipanti, i termini e le modalità di recesso e gli estremi delle polizze assicurative.

Le informazioni contenute nell'opuscolo vincolano l'organizzatore, a meno che le modifiche relative alle stesse non vengano comunicate per iscritto entro congrui termini.

È possibile che l'operatore applichi una revisione del prezzo forfettario, ma ciò è legittimo solo se tale opzione è espressamente prevista nel contratto, all'interno del quale debbono anche essere

definite le modalità di calcolo in conseguenza di variazioni di costi, i quali dovranno essere adeguatamente documentati dal venditore.

In ogni caso la revisione al rialzo non può essere superiore al 10% del prezzo nel suo originario ammontare, nel caso in cui ciò avvenga il turista potrà recedere dal contratto ottenendo il rimborso delle spese sostenute, il prezzo non può comunque essere modificato nei venti giorni che precedono la partenza.

Qualora prima della partenza l'organizzatore abbia necessità di modificare in modo significativo alcuni degli elementi del contratto dovrà darne avviso in forma scritta al turista, indicando il tipo di modifica necessaria e la variazione del prezzo.

Se il turista non accetta potrà recedere senza pagare penali, potrà invece decidere di acquistare un altro pacchetto turistico di qualità equivalente o superiore senza alcun aumento di prezzo, o se il pacchetto prescelto fosse di qualità inferiore potrà ottenere il rimborso della differenza di prezzo.

La scelta dovrà essere comunicata entro due giorni lavorativi.

Se dopo la partenza una parte essenziale dei servizi non potesse più essere effettuata, l'organizzatore dovrà trovare delle soluzioni alternative che non comportino oneri aggiuntivi per il turista o, eventualmente, rimborsargli la differenza di prezzo. È sempre possibile agire per ottenere il risarcimento del danno.

Nel caso in cui non si rinvenga alcuna soluzione alternativa o il turista dichiari di non accettarla per giustificato motivo, l'organizzatore deve mettergli a disposizione un mezzo equivalente e restituirgli la differenza di prezzo.

Quando l'inesatta esecuzione o l'inadempimento non siano di scarsa importanza il turista potrà richiedere la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno. La prescrizione va da tre anni per il danno alla persona a un anno per danni diversi. Trattandosi di diritto del consumatore il Foro competente è quello del luogo di residenza o domicilio del turista se posto sul territorio italiano.

Nel caso di insolvenza o di fallimento dell'organizzatore o dell'intermediario, per consentire il rimborso del prezzo versato o il rimpatrio del turista nel caso di viaggi all'estero, a causa di emergenze imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore (non di situazioni di rischio per le quali interviene invece il Ministero degli Esteri) interviene il Fondo Nazionale di Garanzia.

La rivoluzione dei viaggi ai tempi del CovidSars19: la responsabilità dell'albergatore.

Il nostro ordinamento prevede l'obbligo generale di risarcimento dei danni cagionati ad altri, quando essi sono la conseguenza di un atto illecito (art. 2043 c.c.) o di un inadempimento ad un obbligo contrattuale (art. 1218 c.c.).

L'attuale situazione pandemica dovuta alla diffusione del COVID-19, li comprende entrambi.

Da un lato vi sono le norme che sospendono lo svolgimento di determinate attività, che indicano le misure igieniche da assumere ovvero che prevedono prescrizioni alle quali attenersi. Dall'altro vi sono gli obblighi che discendono dai rapporti contrattuali intrattenuti dall'imprenditore: questi sono, in special modo, il contratto di albergo, il quale obbliga l'imprenditore ad assolvere all'aspettativa del cliente di godere di una struttura pulita ed igienicamente priva di rischi, e i contratti di lavoro con i dipendenti, che comportano l'obbligo per l'imprenditore di attuare tutte le misure necessarie a tutelare la integrità fisica dei prestatori di lavoro (art. 2087 c.c.). In tale contesto l'imprenditore è tenuto ad organizzare l'ospitalità e il lavoro, adottando tutte le precauzioni idonee ad evitare un danno ai propri ospiti ed ai propri dipendenti.

In aggiunta a quanto sopra, la violazione delle disposizioni di legge e delle regole di diligenza da adottare per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, ma anche degli ospiti,

appare idonea, in ipotesi di contagio, ad integrare il reato di lesioni colpose ex art. 589 c.p. e il conseguente decesso, quello di omicidio colposo ex art. 590 c.p.

Va, inoltre, menzionato il reato di epidemia colposa, disciplinata dal combinato disposto di cui agli art. 438-452 c.p., del quale è chiamato a rispondere colui che per negligenza, imprudenza, inosservanza di disposizioni, provoca, senza averne la volontà e dunque per colpa, il contagio di una pluralità di persone.

Infine tra le condotte sanzionate dal codice penale si segnala la violazione dei provvedimenti legalmente dati dall'autorità per ragioni d'igiene.

Le indicazioni emanate dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, dallo Stato Italiano, dalle Regioni e dagli Enti Locali costituiscono regole di condotta alle quali fare riferimento per valutare la diligenza e la perizia dei comportamenti di ciascuno. Altresì le predette indicazioni, quando assumono la forma di un provvedimento legalmente dato dall'Autorità che ne ha il potere, diventano comportamenti obbligatori, la cui violazione è sanzionata come di sopra indicato-

Ovviamente; gli imprenditori in particolar modo gli albergatori per quanto concerne il settore turistico, non avranno nessuna conseguenza né civile né penale qualora rispettino tutte le regole sanitarie imposte in questo periodo cosiddetto .

Va precisato che gli albergatori devono rispettare un protocollo nel caso in cui un collaboratore o un turista all'interno della struttura ricettiva al controllo della temperatura risulti avere febbre e sintomi di infezione respiratoria.

Per chiarire ci sono delle misure da prendere in atto: "il turista tempestivamente deve comunicare alla direzione della struttura di avere i sintomi suddetti. La comunicazione deve avvenire tramite front desk e per telefono. L'azienda deve contattare in maniera tempestiva le autorità sanitarie competenti.

Durante l'attesa per l'arrivo dei sanitari, per ridurre al minimo i rischi di contagio, è necessario seguire determinate misure: invitare l'ospite ad indossare la mascherina chirurgica; evitare i contatti con altre persone; invitare l'ospite a recarsi nella sua stanza o in un ambiente isolato con porta chiusa, garantendo una ventilazione naturale; ove possibile escludere l'impianto di ricircolo dell'aria

Il malato non può accogliere persone esterne nella stanza da lui occupata. In base all'occupazione dell'hotel, parenti o accompagnatori devono essere trasferiti in un'altra stanza. Nell'immediata certificazione di un contagio sospetto in struttura, è necessario ricercare prontamente i contatti.

La pulizia e la sanificazione delle camere occupate precedentemente dagli ospiti sono a carico della direzione dell'hotel. La stessa dovrà avvenire seguendo i protocolli per camere esposte a Covid-19"

Ad ogni modo, se un villeggiante dovesse ammalarsi e risultare positivo al coronavirus l'albergo che lo ospita non chiuderà per quarantena. Ad esempio in alcune Regioni nei protocolli sul turismo hanno stabilito che il turista infetto sarà preso in carico dal sistema sanitario e sarà instradato verso un percorso di terapia.

Qual è la risposta per il rilancio Turistico?

Decretazione d'urgenza: la natura giuridica e le vicende del voucher vacanza.

L'articolo 176 del Decreto Rilancio (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) ha previsto, per i nuclei familiari con un reddito ISEE non superiore a 40.000 euro, un credito da utilizzare, dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, per il pagamento dei servizi offerti in ambito nazionale da imprese turistico ricettive, agriturismi e bed&breakfast.

L'agevolazione è riconosciuta ai nuclei familiari aventi un reddito ISEE in corso di validità, ordinario o corrente ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013 n. 159, non superiore a 40.000 euro.

Il credito spetta nella misura massima di 500 euro per ogni nucleo familiare, ridotta a 300 euro per i nuclei familiari composti da due persone e a 150 euro per i nuclei familiari composti da una sola persona.

Il credito è utilizzabile da un solo componente del nucleo familiare e spetta a condizione che le spese siano sostenute in un'unica soluzione in relazione ai servizi resi da un singolo fornitore, che il totale del corrispettivo sia documentato con fattura o documento commerciale (di cui al decreto ministeriale 7 dicembre 2016) o con scontrino/ricevuta fiscale con indicazione del codice fiscale del soggetto che intende fruire del credito, e che il pagamento del servizio sia corrisposto senza l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscono piattaforme o portali telematici (diversi da agenzie di viaggio e tour operator).

Il credito è utilizzabile esclusivamente nella misura dell'80 per cento sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, d'intesa con il fornitore presso il quale i servizi sono fruiti, e per il 20 per cento in forma di detrazione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi.

Lo sconto praticato viene recuperato dal fornitore dei servizi sotto forma di credito d'imposta, utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 con facoltà di successive cessioni a soggetti terzi, anche diversi dai propri fornitori di beni e servizi, nonché ad istituti di credito o intermediari finanziari.

Il comma 6 del citato articolo 176 del decreto Rilancio prevede, poi, che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale, acquisito il parere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, siano definite le modalità applicative della disposizione, anche avvalendosi di PagoPa S.p.A. Per individuare le strutture presso le quali è possibile utilizzare il bonus vacanze occorre fare riferimento ai soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica o dal regime fiscale adottato, svolgono effettivamente le attività previste dalla norma, ovvero, «*imprese turistico ricettive*», «*agriturismi*» e «*bed and breakfast*». Tali strutture, che esercitano le attività ricomprese nella sezione 55 di cui ai codici ATECO, a titolo indicativo sono: alberghi, resort, motel, aparthotel (hotel&residence), pensioni, hotel attrezzati per ospitare conferenze (inclusi quelli con attività mista di fornitura di alloggio e somministrazione di pasti e bevande); villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna - inclusi quelli con attività mista di fornitura di alloggio e somministrazione di pasti e bevande, colonie marine e montane, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole, chalet, villette e appartamenti o bungalow per vacanze, cottage senza servizi di pulizia.

Per riscuotere il Bonus, la struttura ricettiva dovrà verificarne la validità inserendo il codice univoco o il QR-code, il codice fiscale del cliente, della fattura ovvero del documento commerciale o dello scontrino/ricevuta fiscale e all'importo del corrispettivo dovuto in una procedura web dedicata, disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate, accessibile con le ordinarie modalità di accesso ai servizi telematici dell'Agenzia (SPID, CIE, credenziali Entratel/Fisconline).

Con la stessa procedura web il fornitore dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di essere un'impresa turistico ricettiva, un agriturismo o un bed&breakfast in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività turistico ricettiva.

In una prospettiva di rilancio turistico ed economico, il bonus vacanza posto in essere dalla decretazione d'urgenza, ha sicuramente avuto dei vantaggi e degli impatti positivi.

Dal punto di vista del consumatore, da la possibilità alle famiglie di poter godere del tempo di vacanza spendendo in minima parte i loro risparmi, in quanto l'80% della quota è rimessa totalmente dallo Stato, potendo così fruire di una possibilità di benessere senza andare molto a modificare la loro situazione reddituale, già molto colpita dalla pandemia in corso.

Visto l'impatto psicologico ed i danni causati dal precedente lockdown, e dalla diminuzione esponenziale del lavoro, l'idea di poter organizzare una vacanza lowcost non può che beneficiare il consumatore per una serie di esigenze che in primis sono di benessere psicofisico ed in secundis di sollievo economico.

Per quanto concerne il vantaggio per i gestori dell'ospitalità, non è irrilevante che lo sconto applicato come "Bonus vacanze" sarà rimborsato all'albergatore sotto forma di credito d'imposta utilizzabile, senza limiti di importo in compensazione, o cedibile anche ad istituti di credito.

Dunque un doppio lato della stessa medaglia che per quanto possa sembrare inidoneo per il nostro Paese, visto il deficit economico, da e darà sollievo sia ad albergatori che agli stessi consumatori.

In una prospettiva futura più efficiente sarebbe idoneo velocizzare i tempi di acquisizione della liquidità da parte degli albergatori, in quanto dopo mesi che alberghi e ristoranti non incassano un euro per via del "lockdown", se c'è una cosa che i titolari cercano è "moneta sonante" e non crediti fiscali, perché nel frattempo vanno sostenute tutte le spese fisse, tra le quali quelle per i dipendenti, che non possono essere saldate a colpi di crediti.

L'ospitalità tutta italiana per il rilancio turistico.

In un contesto di grave crisi economica che investe tutto il Mondo in questo delicato periodo storico; il punto di forza per la ripartenza nel mondo del turismo, potrebbe proprio essere: "L'ospitalità tutta Italiana".

Il dovere di ospitalità è il muro maestro della civiltà occidentale, e l'abc dell'umanità buona. Nel mondo greco il forestiero era portatore di una presenza divina. Sono molti i miti dove gli dèi assumono le sembianze di stranieri di passaggio. L'Odissea è anche un grande insegnamento sul valore dell'ospitalità (Nausicaa, Circe...) e sulla gravità della sua profanazione (Polifemo, Antinoo). L'ospitalità era regolata nell'antichità da veri e propri riti sacri, espressione della reciprocità di doni. L'ospite ospitante era tenuto al primo gesto di accoglienza e, nel congedarlo, consegnava un "regalo d'addio" all'ospite ospitato, il quale dal canto suo doveva essere discreto e soprattutto *ricoscente*. L'ospitalità è un rapporto (ed è bello che in italiano ci sia un'unica parola, *ospite*, per dire colui che ospita e colui che è ospitato). Al forestiero che si accoglieva a casa non veniva chiesto né il nome né l'identità, perché era sufficiente trovarsi di fronte a uno straniero in condizione di bisogno affinché scattasse la grammatica dell'ospitalità. La reciprocità delle relazioni d'accoglienza era alla base delle alleanze tra persone e comunità

ieri come oggi.

Bisogna ripartire dai valori di un tempo , dal far sentire l'ospite come l'amico che viene al pranzo della Domenica e non un "turista consumatore".

L'Italia, la bella Italia offre segreti e bellezze in ogni sua parte e pertanto bisogna ripartire dal made in Italy nella maniera più autentica possibile.

Passeggiate nel verde, valorizzazione del territorio, cibi della tradizione e soprattutto bisogna ritornare all'autenticità dei luoghi e tutto questo puo avvenire solo con il dialogo e con l'ascolto con i vecchi del luogo, sentire e raccontare storie di vita, vivere e godere di ogni sfaccettatura del posto .

Il vero marketing non è la vendita del prodotto ma la vendita di esperienze di vita indimenticabili .



provinciadisalerno

SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SISTEMI CULTURALI

- UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE -